



**BILANCIO
D'ESERCIZIO
2018**

INDICE

03

ELENCO PARTNER

06

**RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL PRESIDENTE
A CORREDO DEL BILANCIO
AL 31.12.18**

43

**BILANCIO DI ESERCIZIO
E RENDICONTO FINANZIARIO
AL 31.12.18**

84

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO
CHIUSO AL 31.12.18**

88

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO
CHIUSO AL 31.12.18**



C.I.L.S. Cooperativa Sociale per l'inserimento lavorativo e sociale

Sede in Cesena (FC) via Santa Rita da Cascia, 119 – 47521

Cap. Soc. € 9.837 i.v. Costituita il 7/6/74.

Numero R.E.A. FO 149687 – **Registro Imprese** di Forlì-Cesena

Iscrizione All'Albo delle Società Cooperative nr. A129941

Produzione e Lavoro, sezione Sociale art.1 punto A e B.

P.IVA, Cod.Fisc. e N. Registro Imprese 00364230409

Forma giuridica Società Cooperativa

Settore di attività prevalente (ATECO) 81.21.00

Società in liquidazione: no

Società con socio unico: no

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no

Appartenenza a un gruppo no

ELENCO PARTNER

Associazioni fondatrici

1. Anffas Onlus di Cesena
2. Amnic Forlì-Cesena
3. Enaip Forlì-Cesena

Principali partners

1. ACER FORLÌ'-CESENA
2. ACLI SERVICE FORLÌ'-CESENA SRL
3. ADAMO BETTINI SAS DI MARCO GIANGRANDI & C.
4. AERTECNICA SPA
5. APO FRUIT ITALIA SCRL AGRICOLA
6. ARKI.COM SRL
7. ASSIFATA SRL
8. ATHENOR SRL
9. ATI DI MARIANI SRL
10. AUSL ROMAGNA
11. AVI.COOP SCRL AGRICOLA
12. AZIENDA AGRICOLA SCARPELLINI GIUSEPPE
13. AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA DEL DISTRETTO DI CESENA VALLE SAVIO
14. BIOPLANET SCRL AGRICOLA
15. C&C GROUP SRL
16. CICLAT SCRL
17. CNS SOCIETA' COOPERATIVA
18. CONSORZIO SOCIALE ROMAGNOLO
19. CAC SCRL AGRICOLA
20. CAD SCRL ONLUS
21. CAMAC SRL
22. CCC SCRL CONSORTILE
23. CCILS SCRL ONLUS
24. CENTRO MEDICO VALLE DEL RUBICONE SAS
25. CESENATICO SERVIZI SRL
26. CIS RUBICONE SCRL ONLUS
27. CNA FORMAZIONE FORLÌ'-CESENA SCRL
28. CNA SERVIZI FORLÌ'-CESENA
29. COLOR DECOR
30. CO.LSER SERVIZI SCRL
31. COMUNE DI BAGNO DI ROMAGNA
32. COMUNE DI BERTINORO
33. COMUNE DI BORGHI
34. COMUNE DI CESENA
35. COMUNE DI FORLÌ'
36. COMUNE DI LONGIANO
37. COMUNE DI MERCATO SARACENO
38. COMUNE DI MONTIANO
39. COMUNE DI RONCOFREDDO
40. COMUNE DI SARSINA
41. CONFCOOPERATIVE FORLÌ'-CESENA
42. CONSORZIO AGRARIO ADRIATICO SCRL
43. CONSORZIO FORMULA AMBIENTE SCRL
44. CONSULENZA AGRICOLA SRL

45. CORTINA MARE SRL
46. CREDITO COOPERATIVO ROMAGNOLO BCC DI CESENA E GATTEO SCRL
47. COOPERATIVA SERVIZI CULTURA SCRL
48. GRUPPO CREDIT AGRICOLE
49. DIFASS INTERNATIONAL SRL
50. DINAMICA SRL
51. DIREZIONI DIDATTICHE II° III° IV° V° VII° CIRCOLO
52. DUSSMANN SERVICE SRL
53. E' COSI' SRL
54. ECOLOGIA SOLUZIONE AMBIENTE SPA
55. EFFEGIBI SRL
56. EUROGOMME SNC
57. F.LLI MAGNANI SRL
58. FALLIMENTO ISOLDI HOLDING SPA
59. FAPI DISTRIBUZIONE SRL
60. FATTORIA ITALIA SNC DI CASADEI FABIO & C.
61. FONDAZIONE AVSI CESENA ONLUS
62. FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CESENA
63. FONDAZIONE ENAIP FORLI'-CESENA
64. FONDAZIONE MARIA FANTINI ONLUS
65. FONDAZIONE PER LO SVILUPPO E LA PROMOZIONE CONTRATTI LAVORO ABITATIVI ONLUS
66. FOR.B. SCRL
67. FORMULA SERVIZI SCRL
68. EDER SS
69. GARDINI PER ARREDARE SRL
70. GEMINI SRL
71. GESCO SCRL AGRICOLA
72. GOLLINUCCI SRL A SOCIO UNICO
73. GREEN SERVICE SRL
74. GRUPPO TREVI
75. IACOPO SNC DI LORENZINI FILIPPO & C.
76. IL CIGNO SCRL
77. IL DIGITALE SAS DI MONTALTI MILCO & C.
78. IL MANDORLO SCRL ONLUS
79. INFOTEK SRL
80. IRECOOP EMILIA-ROMAGNA
81. IRRIGAZIONE BALESTRA DI BATTISTINI DANIELE
82. ISTITUTO DON GHINELLI – OPERA DON GUANELLA
83. ISTITUTO SCIENTIFICO ROMAGNOLO STUDIO CURA TUMORI
84. IRST SRL
85. ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE AGNELLI CESENATICO
86. ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE SERRA CESENA
87. ISTITUTO TECNICO GARIBALDI/DA VINCI CESENA
88. LAB 51 SRL
89. LABORATORIO ERBORISTICO DI LEO SRL
90. L'ALVEARE SCRL
91. LEGACOOP ROMAGNA
92. LEONARDO SRL
93. L'ESCURSIONISTA SAS DI ZAVATTA LUCA & C.
94. LICEO SCIENTIFICO RIGHI CESENA
95. LICEO SCIENTIFICO FERRARI CESENATICO
96. LINEA STERILE SPA
97. LUIGI LAVAZZA SPA
98. MARECO LUCE SRL
99. MATER CARITATIS
100. MEDOC SRL
101. MOKADOR SRL CON SOCIO UNICO

- 102. NETPACK SPA
- 103. NEW GOMME SRL
- 104. OFFICINA MECCANICA CESENA CAR SRL
- 105. OIKOS SPA
- 106. ONIT GROUP SRL
- 107. GRUPPO OROGEL
- 108. OTOSAN SRL
- 109. PETREVEN SPA
- 110. PIERI GROUP SRL
- 111. PLT ENERGIA SPA
- 112. POLO TECNOLOGICO SRL
- 113. POLO TELEMATICO AVANTGARDE SRL
- 114. PRINT ART SERVICE DI NICOLUCCI RICCARDO
- 115. PROVINCIA DI FORLI'-CESENA
- 116. PUBBLISOLE SPA
- 117. REGARD SRL
- 118. REKEEP SPA
- 119. RESIDENCE I TIGLI
- 120. RIGHI ELETTROSERVIZI SPA
- 121. RIPRO-COOP SCRL
- 122. ROMAGNA ACQUE-SOCIETA' DELLE FONTI SPA
- 123. SAC PETROLI SRL
- 124. SACIM SPA
- 125. SALAROLI SPA
- 126. SERVIGEST SRL
- 127. SMART SECURITY
- 128. SOGNI DI ZUCCHERO SRL
- 129. SOILMEC SPA
- 130. STUDIOIN3 SCRL
- 131. SUBA SEEDS COMPANY SPA
- 132. SYNGENTA ITALIA SPA
- 133. TECHNE' SOCIETA' CONSORTILE
- 134. TECHNOGYM SPA
- 135. TIPOGRAFIA CM SNC
- 136. UFFICI ARCHIVIO DI STATO
- 137. UISP COMITATO PROVINCIALE FORLI'-CESENA
- 138. UNIONE DEI COMUNI VALLE DEL SAVIO
- 139. UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BOLOGNA POLO SCIENTIFICO DIDATTICO DI CESENA
- 140. VETOQUINOL ITALIA SRL
- 141. VITROPLANT ITALIA SRL AGRICOLA
- 142. VIVAI PIANTE BATTISTINI SS AGRICOLA
- 143. ZAVAGLI SRL
- 144. ZINCATURIFICIO CESENATE SRL

RELAZIONE SULLA GESTIONE

A CORREDO DEL BILANCIO AL 31/12/2018

Signori Soci, Signori Lavoratori, Autorità,

a nome del Consiglio di Amministrazione porgo a tutti i presenti il più cordiale benvenuto all'assemblea annuale per l'approvazione del Bilancio dell'Esercizio 2018.

Prima di illustrare i dati del Bilancio 2018, che registra risultati soddisfacenti, sia dal punto di vista occupazionale, sia da quello economico, vogliamo ricordare il quarantacinquesimo anniversario della fondazione della Cooperativa.

1974-2019 - 45° ANNIVERSARIO DELLA FONDAZIONE DELLA COOPERATIVA

Il 7 Giugno 1974 l'ANFFAS, l'ENAIP e l'ANMIC decisero di impegnarsi in una sfida, quasi al limite dell'utopia, per trovare risposte concrete al diritto delle persone con disabilità ad un lavoro vero, adeguato, stabile e remunerato e per contrapporre la cultura della piena integrazione nella società a quella dell'emarginazione e dell'assistenzialismo.

La celebrazione di questo anniversario deve essere un'occasione per ricordare le radici dalle quali è nata Cils ed anche uno stimolo per continuare a progettare il futuro di un'impresa sociale che si è sviluppata all'insegna della solidarietà, dei valori mutualistici, della legalità e della valorizzazione delle autonomie lavorative delle persone con disabilità.

Rivolgiamo un particolare ringraziamento all'ANFFAS, all'ENAIP e all'ANMIC per la scelta lungimirante di aver voluto costituire un'impresa integrata per favorire lo sviluppo delle autonomie lavorative di tutti.

Questo patrimonio di solidarietà è stato reso possibile grazie a diversi protagonisti: innanzitutto i lavoratori disabili che hanno dimostrato che la disabilità non è automaticamente correlata ad incapacità lavorativa; i lavoratori di sostegno che quotidianamente affiancano i colleghi disabili; le coordinatrici sociali che svolgono il complesso lavoro di curare la qualità degli inserimenti lavorativi con il supporto di un pedagogo avente il ruolo di Formazione, Supervisione e Supporto; i tanti volontari che programmano ed organizzano le iniziative per il tempo libero; gli amministratori ed i sindaci revisori che, dal 1974, hanno svolto le loro funzioni senza alcun compenso economico; gli Enti Pubblici e le Aziende Private che hanno affidato commesse di lavoro.





Un saluto riconoscente va agli amministratori che non sono qui con noi a celebrare questo anniversario.

Innanzitutto ricordiamo **Fabio Abbondanza**, primo presidente della cooperativa, deceduto il 20 Gennaio 1976, durante un incontro pubblico nella sede del Quartiere di Case Finali, quando, sfidando il cuore già colpito da un infarto nei mesi precedenti, stava illustrando gli scopi della Cooperativa Sociale Cils, fondata da poco più di un anno. Alla sua memoria è stata intitolata la Comunità Residenziale Socio Riabilitativa per disabili orfani di Sant'Egidio, della quale ricorre quest'anno il 30° anniversario dell'inaugurazione.

Un pensiero riconoscente va anche ad altre persone che hanno contribuito a rendere grande Cils: i consiglieri di amministrazione **Franco Babini, Giorgio Bettini, Oliviero Sacchetti, Renzo Navacchia, Roberto Ragazzini, William Matassoni, Luigi Bravaccini, Roberto Ronconi, Riccardo Mordenti**, il sindaco revisore **Gino Spada e Luigi Degli Angeli**.

A quest'ultimo, deceduto il 12-11-2018, intendiamo rivolgere un ricordo particolare. Gigi, nel 1974 presidente della sezione ANFFAS di Cesena, è stato uno dei fondatori della cooperativa. Eletto presidente il 12 Dicembre 1976, ha ricoperto tale carica fino al 24 Aprile 1986, continuando poi il suo impegno come Consigliere di Amministrazione fino al 6 maggio 2006.



Gigi è stato per tutti noi un esemplare maestro di vita: sempre sereno, apparentemente modesto, ma tenace e determinato nel rivendicare i diritti delle persone con disabilità. Ripeteva spesso che "una famiglia con un figlio handicappato è una famiglia handicappata": handicappata riguardo le relazioni sociali, le amicizie, il tempo libero e la crescita degli altri figli. Gigi affermava questo sempre con la massima dignità, con il sorriso sulle labbra, senza mai piangersi addosso, orgoglioso per la "nostra" Cooperativa e per il Centro diurno Calicantus, che lui definiva "il fiore all'occhiello di Cils".

Il Consiglio di Amministrazione ha deciso di intitolare a Gigi il parco di Via Boscone, attualmente in fase di ristrutturazione, sito fra le due comunità residenziali ed il Calicantus a Sant'Egidio.

Infine, ci sembra significativo ricordare la storia della Cooperativa anche attraverso l'evoluzione che ha avuto il logo istituzionale dal 1974 ad oggi.

Il primo voleva essere un messaggio forte di fronte alla cultura di indifferenza e di emarginazione di quel tempo. L'acronimo della cooperativa era rappresentato dal simbolo per eccellenza della disabilità: una carrozzina stilizzata con colori diversi con le iniziali di Cils. Nel logo era rappresentata ed enfatizzata, in maniera evidente e provocatoria, la disabilità.

Il logo attuale, scelto dal Consiglio di Amministrazione nel 2013, è rappresentato dal segno aritmetico uguale e, come rafforzativo del concetto di uguaglianza, è riportato lo slogan "tutti diversi ma uguali".



cils

**tutti diversi
ma uguali**

Uguaglianza è anche assenza di discriminazione tra "abili" e "disabili", perché, proprio attraverso il lavoro, la Cooperativa ha dimostrato che è possibile abbattere queste distinzioni e fare emergere le specificità di ogni persona, valorizzando quell'unicità che ci rende "tutti diversi ma uguali".

Il colore scelto, rappresentato da una tonalità calda e vibrante di rosso, vuole richiamare la passione ed il cuore che animano lo spirito della cooperativa, degli amministratori, dei soci e dei lavoratori.

"Tutti Diversi" perché la cooperativa è riuscita a mettere sullo stesso piano persone con abilità diverse e con personalità, caratteri ed esigenze uniche e specifiche.

"Ma uguali" riguardo al diritto di tutti ad una qualità di vita dignitosa, ad un'integrazione scolastica qualificata, ad un lavoro vero, stabile e remunerato, alla piena integrazione nella società, rimuovendo le barriere architettoniche e, soprattutto, quelle culturali, che impediscono di vedere in una persona le autonomie e le risorse.

INIZIATIVE PER IL 45°

Per ricordare questo anniversario, che coincide con il 50° della sezione ANFFAS di Cesena e con il 30° del Centro Residenziale Socio Riabilitativo Fabio Abbondanza, il Consiglio di Amministrazione ha promosso alcune iniziative.

UDIENZA A ROMA CON PAPA FRANCESCO

Il 16 Marzo 2019, cinquanta lavoratori di Cils, insieme ad altri ottomila operatori, hanno partecipato all'udienza con Papa Francesco, in occasione del 100° anniversario di fondazione di Confcooperative.

Riteniamo che alcuni stralci del discorso del Papa rappresentino compiutamente la storia di Cils e siano uno stimolo per tutti noi a continuare a percorrere la strada tracciata dai fondatori.

*"... Il modello di **cooperativa sociale** è uno dei nuovi settori sui quali oggi si sta concentrando la cooperazione, perché esso **riesce a coniugare la logica dell'impresa e quella della solidarietà**: solidarietà interna verso i propri soci e solidarietà esterna verso le persone destinatarie. Questo modo di vivere il modello cooperativo esercita già una significativa influenza sulle imprese troppo legate alla logica del profitto, perché le spinge a scoprire e a valutare l'impatto di una responsabilità sociale.*

*Ma non dobbiamo mai dimenticare che questa visione della **cooperazione, basata sulle relazioni e non sul profitto, va controcorrente rispetto alla mentalità del mondo**. Solo se scopriamo che la nostra vera ricchezza sono le relazioni e non i meri beni materiali, allora troviamo modi alternativi per vivere e abitare in una società che non sia governata dal dio denaro, un idolo che la illude e poi la lascia sempre più disumana e ingiusta, e anche, direi, più povera.*

*Grazie per il vostro lavoro impegnativo, che crede nella cooperazione ed esprime **l'ostinazione a restare umani** in un mondo che vuole mercificare ogni cosa: ci vuole ostinazione per andare avanti su questa strada quando la logica del mondo va in un'altra direzione. Vi ringrazio per la vostra ostinazione, e questo non è peccato! Andate avanti così.*

*Ma il vantaggio più importante ed evidente della cooperazione è **vincere la solitudine che trasforma la vita in un inferno**. Quando l'uomo si sente solo, sperimenta l'inferno. Quando, invece, avverte di non essere abbandonato, allora gli è possibile affrontare ogni tipo di difficoltà e fatica.*

*Potremmo così dire che la cooperazione è un altro modo di declinare la prossimità che Gesù ha insegnato nel Vangelo. **Farsi prossimo significa impedire che l'altro rimanga in ostaggio dell'inferno della solitudine**. Ognuno, secondo le proprie possibilità, deve impegnarsi a togliere un pezzo di solitudine agli altri e questo va fatto con vicinanza e con **tenerezza**. Questa parola, tenerezza, che rischia di cadere dal dizionario perché la società attuale non la usa tanto.*

*Chi fonda una cooperativa crede in un modo diverso di produrre, in un modo diverso di lavorare, in un modo diverso di stare nella società. Il **"miracolo" della cooperazione è una strategia di squadra che apre un varco nel muro dell'indifferenza che esclude chi è più debole e che oppone la relazione all'individualismo, la squadra all'interesse, il benessere di tutti agli interessi di pochi...***



INIZIATIVA PER LA SETTIMANA DEL CERVELLO

Il 17 marzo 2019 Cils, in collaborazione con ACeA (Associazione Cerebrolesioni Acquisite), ha organizzato uno spettacolo teatrale con il poeta narratore Roberto Mercadini per un percorso di sensibilizzazione sul tema della disabilità acquisita e sul diritto a non essere lasciati soli in momenti difficili della vita.

RISTRUTTURAZIONE PARCO DI VIA BOSCONI

Il parco di Via Bosconi sorto negli anni Novanta ha rappresentato uno spazio verde di grande benessere per gli ospiti delle due comunità residenziali e del Calicantus, ma anche per tutta la cooperativa e per i cittadini di Cesena. Numerosi eventi si sono svolti all'interno del parco: feste per i lavoratori della cooperativa, tornei di calcio, cene e musica, rappresentazioni teatrali ecc.

Il parco è costituito da piante ad alto fusto, arbusti fioriti, campo da calcetto, e, fino a qualche anno fa, presentava anche un'area attrezzata con giochi per bambini, e gazebo per cene all'aperto. Nel tempo le attrezzature sono diventate obsolete, il gazebo ha subito danni per le intemperie e l'area verde, pur sempre curata dal settore Igiene Ambientale della cooperativa, è diventata rigogliosa ma anche di difficile accesso alle persone disabili.

Il Consiglio di Amministrazione ha preso in esame la proposta di ristrutturazione elaborata dal settore A) della Cooperativa e ha deliberato di sostenere i costi del primo stralcio del progetto impiegando i fondi del 5 per 1000.

Il tuo **5Xmille**, un dono **per tutti**



Il progetto prevede:

- > realizzazione di un **percorso** con materiali lisci e permeabili, che permetta alle carrozzine e alle persone con difficoltà motoria di accedere senza ostacoli a tutto il parco;
- > **aree di sosta** attrezzate con panchine e tavoli;
- > costruzione di una nuova **pergola**, per offrire uno spazio adeguato per la realizzazione di laboratori e per attività ludiche-ricreative all'aperto;
- > creazione di un **giardino sensoriale** con la presenza di piante aromatiche con colorazioni e fioriture diverse durante l'anno.



RENDICONTAZIONE SOCIALE

Nei primi mesi del 2018 il Consiglio di Amministrazione ha affidato ad **AICCON** l'incarico di redigere il documento di impatto sociale della Cooperativa, attraverso un progetto articolato che ha visto coinvolti i quadri e i coordinatori di settore.

La **Riforma italiana del Terzo settore** fa del tema dell'**impatto** un **elemento chiave di natura identitaria** attraverso cui orientare l'agire futuro delle organizzazioni del Terzo settore, dove per **impatto sociale** si intende «**il cambiamento sostenibile di lungo periodo (positivo o negativo; primario o secondario) nelle condizioni delle persone o nell'ambiente che l'intervento ha contribuito parzialmente a realizzare, poiché influenzato anche da altre variabili esogene (direttamente o indirettamente; con intenzione o inconsapevolmente)**» (Zamagni, Venturi e Rago 2015).

In questa prospettiva si inserisce il percorso di valutazione di impatto sociale che ha preso avvio con una prima fase di formazione, che è stata anche l'occasione per far emergere le "dimensioni di valore" dell'organizzazione, ossia quelle qualità positive che definiscono l'identità di Cils e che caratterizzano in modo specifico e originale il contributo della Cooperativa nel generare un cambiamento positivo nel contesto di riferimento.

Il passaggio successivo è stato quello di condividere una riflessione circa i meccanismi di creazione del valore delle attività dei diversi settori della Cooperativa, comprendendone le specificità e i possibili contributi in termini di impatto e individuare insieme dati e indicatori rilevanti in questo senso.

Il report conclusivo, che sarà presentato in autunno con un convegno pubblico, avrà l'obiettivo di evidenziare le ricadute positive sui diversi **stakeholder** di riferimento e orientare strategicamente l'azione della Cooperativa nel futuro.

SPETTACOLO TEATRALE AL BONCI

Il Consiglio d'Amministrazione ha finanziato un laboratorio teatrale, svoltosi da settembre 2018 a maggio 2019, finalizzato alla realizzazione di uno spettacolo al teatro Bonci, avente per titolo "**IL BENE NON FA RUMORE**", scritto e diretto da Roberto Fabbri.

Il regista ha sottolineato che nel "fare teatro" le persone con disabilità prendono coscienza del proprio mondo interiore e del rapporto con il proprio corpo, imparando ad esercitare un controllo sulle emozioni, superando difficoltà ed insicurezze. Inoltre l'attività teatrale ha lo scopo di spronare il potenziamento delle capacità creative e ricreative, facilitando i rapporti interpersonali.

"**IL BENE NON FA RUMORE**" è stato realizzato in collaborazione con volontari, educatori e gli ospiti delle strutture residenziali e diurne della Cooperativa.

POSITIVITÀ DELL'ESERCIZIO 2018

Nonostante le difficoltà legate alla situazione economica e alle conseguenze di comportamenti di illegalità o di corruzione che ancora oggi continuano a penalizzare la cooperazione sociale, il Bilancio d'Esercizio 2018 registra un risultato soddisfacente, riguardo i dati occupazionali ed economici, sostanzialmente invariati rispetto al 2017, grazie al contributo degli amministratori, della Direzione, dei quadri, dei coordinatori di settore e di tutti i lavoratori.

La relazione sulla gestione è corredata dal **Bilancio Sociale**, mentre è in fase di redazione il documento di **Rendicontazione Sociale**, strumenti efficaci per valutare il contributo che la Cooperativa Sociale Cils ha dato alla comunità in cui opera.

CONSIDERAZIONI SINTETICHE SULL'ESERCIZIO 2018

Il **valore della produzione**, pari a € 12.155.449 supera di € 1.001.225 quello dello scorso esercizio.

Il **costo per il personale** è stato pari a circa € 7.885.887 con un aumento, rispetto al 2017 di € 240.469.

Gli **ammortamenti** in immobilizzazioni materiali e immateriali ammontano a € 386.764, con una diminuzione di circa € 28.862 rispetto al 2017.

Il **patrimonio netto** ammonta a € 5.179.786, con un aumento rispetto al 2017 di € 292.066.

La **gestione caratteristica** della cooperativa nel 2018 ha registrato un risultato positivo di € 542.392, al netto del salario variabile (€ 66.677).

Il **risultato dell'esercizio 2018** è pari a € 297.489 (+ 124.423 rispetto al 2017), al netto di proventi e oneri finanziari e delle imposte sul reddito dell'esercizio.

IN SINTESI

VALORE DELLA PRODUZIONE

€ 12.155.449

COSTO PER IL PERSONALE

€ 7.885.887

AMMORTAMENTI

€ 386.764

PATRIMONIO NETTO

€ 5.179.786

GESTIONE CARATTERISTICA

€ 542.392

RISULTATO DELL'ESERCIZIO

€ 297.489

DATI SINTETICI SUGLI OCCUPATI

	AL 31/12/2018	AL 31/12/2017	
TOTALE DIPENDENTI	425	426	-1
Disabili	67	70	-3
Svantaggiati (SERT/psich.)	7	9	-2
Invalidi	92	92	-
Normodotati	259	255	+4
Dipendenti soci	192	201	-9
Italiani	375	377	-2
Donne	246	244	+2
Contratti a tempo indeterminato	364	350	+14

% DEGLI SVANTAGGIATI SUL TOTALE OCCUPATI AL 31/12/2018 **39%**

% DEGLI SVANTAGGIATI AI SENSI L.381/91 SUI NORMODOTATI AL 31/12/2018 **78%**

% DEI DIPENDENTI SOCI AL 31/12/2018 **45,1%**

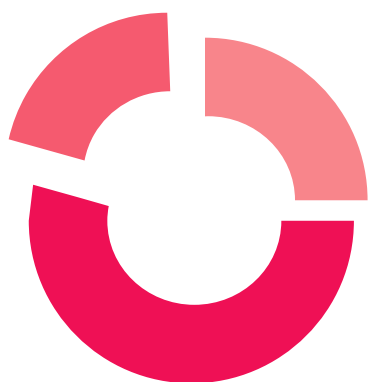
% DELLE DONNE SUL TOTALE OCCUPATI AL 31/12/2018 **57,8%**

% DEI CONTRATTI A TEMPO INDETERMINATO SUL TOTALE OCCUPATI AL 31/12/2018 **85,6%**

DIPENDENTI AL 31/12/2018

2018

425



DISABILI

67

SVANTAGGIATI

7

INVALIDI

92

NORMODOTATI

259

TOTALE
SVANTAGGIATI

n. 166

ACCORDO INTEGRATIVO AZIENDALE - SALARIO VARIABILE

In data 25.09.2018 il Consiglio di Amministrazione ha disdettato il Contratto Integrativo Aziendale del 1999, aggiornato nel 2002, che ha consentito di liquidare miglioramenti salariali a tutti i dipendenti pari a € 2.880.000, ed ha avviato un confronto con le Organizzazioni Sindacali per aggiornarlo alla luce delle novità normative degli ultimi anni e per adottare soluzioni tese a favorire un sempre maggior benessere dei lavoratori.

Pertanto, anche in considerazione di accantonamenti previsti nel Bilancio 2018 per tutelare la cooperativa da futuri rischi, in accordo con le OO.SS., nelle more del rinnovo del contratto integrativo aziendale, è stato sottoscritto un **accordo ponte** che prevede per il 2018, a titolo di premio variabile per ciascun lavoratore una somma pari a € 180 al lordo delle ritenute di legge, riparametrato sull'orario effettuato.

L'accordo prevede la facoltà per i lavoratori di optare fra la liquidazione del premio variabile o la fruizione di beni e servizi secondo le nuove politiche di welfare aziendale. A partire dal prossimo 3 giugno la cooperativa fornirà le necessarie informazioni e metterà a disposizione dei lavoratori appositi portali online e postazioni presso la sede al fine di poter esercitare la propria scelta.

MIGLIORAMENTO ORGANIZZATIVO DELLA COOPERATIVA

NUOVO DIRETTORE

In vista del pensionamento della direttrice Lorena Fabbri, il Consiglio di Amministrazione, nei primi mesi del 2018, ha incaricato una società di consulenza per la selezione di un nuovo direttore, che è stato scelto fra una rosa di nomi dalla commissione esaminatrice. Successivamente il Consiglio di Amministrazione, eletto nell'assemblea dei soci dell'anno scorso, ha deliberato l'assunzione a tempo determinato di Lorenzo Zanarini, avente un'esperienza di oltre venticinque nella cooperazione sociale a Bologna, che ha preso servizio il 7 ottobre 2018, in previsione di un periodo di affiancamento alla direttrice. Il 1 marzo 2019 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato la sua assunzione a tempo indeterminato.

Progetto di costituzione di un comitato etico-sociale e di un Comitato Scientifico

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato la costituzione di due comitati, che inizieranno a operare nei prossimi mesi.

COMITATO ETICO-SOCIALE

Il progetto si pone l'obiettivo di costituire un Comitato Etico, composto da rappresentanti degli enti fondatori, dell'Amministrazione Comunale e dell'Università e da ex consiglieri, al quale affidare il compito di vigilare sull'operato della Cooperativa e di fornire alla stessa indirizzi a garanzia del rispetto della propria *mission*.

Il comitato si occuperà di verificare che la Cooperativa mantenga al centro della propria attività le persone disabili, operando al meglio per tutelare e sviluppare politiche di inserimento sociale. Si occuperà inoltre di formulare proposte che sollecitino la Cooperativa a essere sempre attenta e attiva sulle nuove esigenze delle persone in difficoltà e sulle nuove fragilità.

Il Comitato sarà parte attiva nella predisposizione del Bilancio Sociale per dare sempre maggior rilievo alla *mission* di cui sopra, rilevando la crescita delle positività in esso rappresentate e proponendo azioni finalizzate ad una crescita costante di progetti qualificanti. In collaborazione con il CdA avrà il compito di organizzare annualmente iniziative pubbliche per presentare il Bilancio Sociale. Il comitato si occuperà anche di "misurare" e proporre azioni mirate a far crescere il senso di appartenenza dei lavoratori alla Cooperativa, collaborando anche con la "Commissione Tempo Libero".

Il Consiglio di Amministrazione si relazionerà con il Comitato, con cadenza almeno quadrimestrale, condividendo informazioni sulle scelte principali operate e nel caso di decisioni strategiche acquisirà dal Comitato stesso un parere preventivo.

COMITATO SCIENTIFICO

Il progetto, considerato anche il crescente impegno della cooperativa in lavori fortemente legati all'ambiente, si pone l'obiettivo di costituire un Comitato Scientifico, composto da esperti, dall'assessore all'ambiente del Comune di Cesena e da un rappresentante del Campus Universitario, avente il compito di elaborare idee progettuali che indirizzino la cooperativa verso scelte orientate allo sviluppo sostenibile e capaci di creare nuove opportunità di lavoro per persone con disabilità.

Il Comitato avrà il compito di proporre alla Cooperativa ogni anno almeno un progetto innovativo da poter attuare nei settori nei quali Cils opera o in settori nuovi, come ad esempio il risparmio idrico nel settore pulizie, le minori emissioni dei mezzi utilizzati per la raccolta rifiuti, la carta utilizzata in tipografia e l'agricoltura sociale.

La Cooperativa Sociale Cils potrà avvalersi del Comitato anche per la predisposizione di documenti tecnici finalizzati alla partecipazione a gare d'appalto.

Molto importante sarà il rapporto con l'Università. In tal senso si prevede di bandire annualmente una borsa di studio, finanziata da Cils, per laureandi o un assegno di ricerca per giovani laureati su temi di interesse come sopra descritto.

NUOVE ATTIVITÀ NELLA SEDE DI PIAZZALE SANGUINETTI

A maggio 2018, in seguito alla scadenza del contratto di comodato della sede storica di Cils, l'Unione dei Comuni Cesena e Valle Savio ha indetto un'Istruttoria Pubblica per l'affidamento dei locali di Piazzale Sanguinetti 42, avente come tema la "Progettazione e gestione di interventi di co-progettazione finalizzati alla valorizzazione dei locali di Piazzale Sanguinetti 42 Cesena per attività realizzate da soggetti del terzo settore in progetti socio-occupazionali e riabilitativi a beneficio di persone con disabilità".

La Cooperativa Sociale Cils ha ottenuto nuovamente l'affidamento dei questi locali, impegnandosi a continuare l'attività del Centro Diurno La bArca, a promuovere e a sviluppare un insieme di nuove risposte ai bisogni del territorio, in particolare:

- 1. Progetto "contenimento del degrado urbano nel Comune di Cesena"** con il quale Cils intende contribuire alla riqualificazione sociale della "zona-stazione", attraverso il consolidamento e lo sviluppo di azioni di contenimento del degrado urbano e di attività di pulizia esterna e raccolta siringhe;
- 2. Progetto "Ginkgo"**, in collaborazione con ACeA (Associazione Cerebrolesioni Acquisite), con la finalità di creare un insieme organico di attività diurne flessibili che diano diversa e qualificata risposta ai bisogni delle persone con disabilità acquisita (causata da ictus, tumori o da altri eventi traumatici), progettando percorsi di accoglienza, accompagnamento e supporto. Dal lunedì al venerdì sono attivi laboratori occupazionali-lavorativi, informatici, di stimolazione cognitiva, creativi-espressivi e ludico-ricreativi, finalizzati alla creazione di momenti di socializzazione, di condivisione e di integrazione.
- 3. Progetto "tempo libero"** con la finalità di programmare, in questi spazi, attività ludico-ricreative e di tempo libero per persone disabili, offrendo un contesto relazionale e ricreativo aperto alle realtà del territorio e sito in una zona strategica della città. Il progetto prevede attualmente due aperture settimanali.
- 4.** La Cils intende anche consolidare e sviluppare le collaborazioni con altri soggetti del Terzo Settore, concordando attività integrate, come ad esempio la collaborazione con l'associazione "Il Pellicano" nel **Progetto "Binario 5"**, finalizzato al coinvolgimento di adolescenti in percorsi di incontro-integrazione con persone disabili, sviluppando anche sinergie con gli Istituti scolastici della zona.
- 5.** Collaborazione con l'associazione Anffas nel progetto **"gli Alternativi"**, finalizzato al coinvolgimento in attività di tempo libero di persone con disabilità in età avanzata in uscita dal mondo del lavoro.

NUOVI UFFICI

Nel 2018 la sede legale della Cooperativa è stata trasferita nel fabbricato di proprietà del Consorzio Agrario, in Via Santa Rita da Cascia 119, per offrire spazi adeguati a diversi servizi e settori. Su una superficie di 880 mq, acquisita con un contratto di affitto, hanno trovato collocazione gli uffici amministrativi, la Direzione, il controllo di gestione, la segreteria, i sistemi integrati e sicurezza, le coordinatrici sociali, il settore pulizie, l'ufficio paghe ed il responsabile risorse umane, reception e centralino, sala del Consiglio di Amministrazione.

Complessivamente in questi nuovi uffici sono occupate ventotto persone, alcune delle quali svantaggiate.

La nuova sede è stata inaugurata il 15 dicembre alla presenza del Vescovo Douglas Regattieri, del Presidente nazionale di Confcooperative Maurizio Gardini, di Alberto Armuzzi per Legacoop Romagna, di Marco di Maio parlamentare, di Lia Montalti e di Andrea Bertani consiglieri regionali, di Simona Benedetti assessore Comune di Cesena.

RATING LEGALITA' A TRE STELLE

Il 28 aprile 2017 l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ha deliberato di attribuire a Cils il Rating di Legalità con il punteggio massimo di tre stelle. Nel 2017 a livello nazionale era stato riconosciuto il Rating di legalità a n° 3460 aziende, delle quali n° 187 con punteggio massimo di tre stelle; in Emilia Romagna n° 519, di cui n° 28 col punteggio massimo ed in Provincia di Forlì-Cesena n° 51, delle quali n° 5 col punteggio massimo. Nel 2017 Cils era l'unica Cooperativa Sociale in Provincia ad avere ottenuto le tre stelle.

Poiché alla fine di aprile 2019 era prevista la scadenza automatica del riconoscimento del Rating, il 13 febbraio è stata presentata la documentazione necessaria per il rinnovo del certificato.

Questo riconoscimento certifica il massimo impegno alla legalità da parte degli amministratori, dei dirigenti, dei coordinatori di settore e di tutti i lavoratori, compresi quelli con disabilità. Nello stesso tempo esso rappresenta anche una garanzia per tutte le aziende che affidano commesse di lavoro alla Cooperativa.

I principali requisiti che un'azienda deve avere per ottenere le tre stelle sono i seguenti: il tracciamento dei pagamenti di piccoli importi; assenza di sentenze definitive per il mancato pagamento di tasse o tributi; gli amministratori e i dirigenti non devono avere avuto condanne penali. Inoltre nel caso della nostra cooperativa la premessa alle tre stelle sono state le numerose certificazioni che già da anni possiede: Certificazione di qualità ISO 9001, Ambientale ISO 14001, Responsabilità Sociale SA 8000 (prima Cooperativa Sociale in Emilia Romagna), e la Certificazione Fsc per la stampa su carta di qualità. Infine, l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato valuta positivamente l'adozione del modello organizzativo ai sensi del d.lgl. 231/2001.

Purtroppo il Rating di Legalità non è ancora stato assunto come elemento di valutazione nei bandi pubblici, nei quali, pertanto, sono equiparate imprese con comportamenti completamente diversi rispetto la legalità.

Inoltre Cils è iscritta nella *White List* istituita presso ogni Prefettura dalla L. n° 190 del 6-11-2012 (Disposizioni per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione).

Da tempo si denunciano infiltrazioni mafiose anche nell'economia locale e la diffusione delle false cooperative, ma non si prendono iniziative concrete che possano impedire il loro radicamento o la loro concorrenza sleale con chi, come Cils, ha fatto della legalità il principale valore a cui orientare la propria attività. Purtroppo i comportamenti illeciti di qualche cooperativa hanno penalizzato le cooperative virtuose, costringendo i governi ad adottare nuove normative restrittive sugli appalti pubblici.

Ci auguriamo che lo Stato e gli Enti Pubblici si orientino a tenere in considerazione il Rating di Legalità, prevedendo al riguardo un punteggio premiale nei capitolati d'appalto delle gare.

*Autorità Garante
della Concorrenza e del Mercato*

Rif. RT4415

Spett.le C.I.L.S. COOP SOCIALE ONLUS
c.a. sig. Giuliano Galassi
(legale rapp.te dell'impresa)
dirazione@pec.cilscenesa.it

COMUNICAZIONE VIA PEC

OGGETTO: *richiesta di Rating di legalità, ai sensi dell'art. 2, comma 1, del Regolamento adottato dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato con delibera n. 24075 del 14 novembre 2012, come da ultimo modificato con delibera n. 26166 del 13 luglio 2016, in attuazione dell'art. 5-ter del d.l. n. 1/2012, così come modificato dall'art. 1, comma 1-quinquies, del d.l. n. 29/2012, convertito, con modificazioni, dalla l. n. 62/2012.*

Si comunica che l'Autorità, nella sua adunanza del 28 aprile 2017, ha esaminato la domanda, pervenuta in data 9 febbraio 2017, da Lei sottoscritta e redatta mediante compilazione del formulario per l'attribuzione del Rating di legalità.

In base alle dichiarazioni rese, nonché all'esito delle valutazioni effettuate, l'Autorità ha deliberato di attribuire alla società C.I.L.S. COOP SOCIALE ONLUS (C.F. 00364230409) il seguente punteggio: ★★☆☆, risultante da una stelletta per i requisiti di base di cui alla sezione B e da due stellette per i requisiti premiali descritti nella sezione C del formulario.

La società sarà inserita nell'elenco delle imprese con Rating di legalità, così come previsto dall'art. 8 del Regolamento. Ai sensi dell'art. 6, comma 1, del Regolamento, il Rating di legalità ha durata di due anni dal rilascio ed è rinnovabile su richiesta.

Si rammenta, infine, che, ai sensi dell'art. 7, comma 1, del Regolamento, l'impresa cui è stato attribuito il rating è tenuta a comunicare all'Autorità ogni variazione dei dati riportati nei propri certificati camerali e qualunque evento che incida sul possesso dei requisiti di cui agli articoli 2, comma 2, e 3, comma 2, nonché gli eventi di cui all'articolo 6, commi 6 e 7, entro dieci giorni dal verificarsi degli stessi, pena la revoca di cui all'articolo 6, comma 4, del Regolamento.

Distinti saluti.

IL SEGRETARIO GENERALE

Roberto Chieppa

STUDIO DI UN PROGETTO DI AGGREGAZIONE

È ancora in fase di approfondimento il progetto di aggregazione con altre due cooperative sociali, in collaborazione con Confcooperative e con Legacoop Romagna.

Il percorso, avviato nei primi mesi del 2017 con la collaborazione del Centro Servizi CESECO di Confcooperative, ha già concluso la prima fase dello studio di fattibilità, consistita nell'analisi economica, patrimoniale, strutturale e dei settori di lavoro delle tre cooperative. Sta per essere affidato l'incarico ad un consulente per redigere un progetto industriale, che dovrà analizzare opportunità imprenditoriali, capacità di affrontare le sfide con maggior competitività, ipotesi di sviluppo con particolare attenzione alle possibilità di integrazione di persone con disabilità e per determinare il valore aggiunto per le tre aziende conseguente ad un'eventuale aggregazione.

SISTEMI INTEGRATI

L'anno 2018, per quanto riguarda i sistemi di gestione della Cooperativa, è stato un anno di transizione che ha consentito il mantenimento delle attuali certificazioni **ISO 9001 (QUALITÀ)**, **ISO 14001 (AMBIENTE)**, **SA8000 (ETICA)**, **OHSAS 18001 (SICUREZZA)** e **FSC (specifica per la Litografia)**.

Gli audit avvenuti nel corso del 2018 con l'ente di certificazione DNV hanno messo in evidenza i seguenti aspetti positivi:

- aumentata attenzione sugli aspetti sicurezza a seguito dell'introduzione dei due attuali Delegati;
- maggiori controlli presso i cantieri;
- motivazione e responsabilizzazione del personale a tutti i livelli;
- la procura delle problematiche ambientali a tre delegati: a due dei quali sono stati suddivisi i settori della Cooperativa, al terzo invece sono state delegate le problematiche ambientali del Cimitero Nuovo e delle emissioni in atmosfera del forno crematorio.

La delicata e complessa gestione dei sistemi integrati, della sicurezza e delle problematiche ambientali, compresi i costi per la formazione, comporta per la Cooperativa oneri diretti e indiretti per oltre € 200.000, che incidono sui costi generali.

Decreto Legislativo n° 231/2001

Il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto opportuno aderire a quanto stabilito dal D. Lgs. 8/6/2001 n. 231 in materia di responsabilità degli Enti. Pertanto, con deliberazione del CdA del 27 marzo 2014 la Cooperativa ha adottato un modello organizzativo, gestionale e di controllo conforme ai requisiti imposti dalla normativa 231/2001.

La Cooperativa Sociale Cils, conformemente al modello organizzativo 231 (MOG) ha svolto con l'ausilio dell'Organismo di Vigilanza (OdV) le proprie attività di verifica focalizzando l'attenzione sulle aree critiche mettendo in campo azioni e strumenti atti a prevenire i reati ricompresi nel D.Lgs.231.

DPO (DATA PROTECTION OFFICER)

Il Consiglio di Amministrazione in data 22 ottobre 2018 ha incaricato l'Organo di Vigilanza, ai sensi dell'art.37 del Regolamento Europeo 2016/679 (GDPR), di svolgere le funzioni di responsabile della protezione dei dati (DPO - Data Protection Officer). Il DPO è una funzione obbligatoria introdotta dal nuovo Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.

CRITICITÀ DEL SETTORE SERVIZI PULIZIA E VIGILANZA E SERVIZI PULIZIA NELLE SCUOLE

Purtroppo i lavoratori occupati rischiano di perdere il posto di lavoro a causa della scelta del Governo di internalizzare i servizi di vigilanza e pulizia nelle scuole.

Infatti nel mese di dicembre 2018 il Governo ha approvato un emendamento alla Legge di Bilancio che prevede che dal 2020 la vigilanza e le pulizie in tutti gli istituti d'Italia saranno effettuate solo da personale interno.

Per realizzare tale risultato saranno banditi dei concorsi riservati a chi ha lavorato "senza soluzione di continuità" nelle scuole dal '99 ad oggi, cioè in particolare ai cosiddetti ex LSU (Lavoratori Socialmente Utili), disoccupati o cassaintegrati, che a fine anni Novanta si era cercato di stabilizzare con la privatizzazione del servizio alle cooperative.

Ma questa non è la storia dei lavoratori della Cooperativa che hanno iniziato il servizio molto prima del 1999 e che, pertanto, non appartengono alla categoria degli ex LSU.

CRONISTORIA SERVIZIO PULIZIA E VIGILANZA NELLE SCUOLE

Questo servizio, iniziato nel 1989 con la convenzione stipulata dalla Cooperativa Sociale Cils con il Comune di Cesena per il "Servizio di sostituzioni temporanee dei bidelli nelle scuole del comprensorio cesenate", rinnovato di anno in anno, è cessato nel 1996.

Dal settembre del 1997 al dicembre 1999 il servizio viene affidato a Cils in convenzione diretta da parte del Comune di Cesena.

A partire da gennaio del 2000 il servizio viene affidato a Cils in appalto dal Provveditorato agli Studi per la quota del 88%, mentre il rimanente 12% in convenzione con il Comune di Cesena per i servizi di pre-scuola e il servizio mensa.

Nel 2007 l'appalto per il servizio di sorveglianza e pulizia nelle scuole, indetto dall'Ufficio Scolastico Regionale, è stato aggiudicato all'ATI formata dai consorzi CNS e CICLAT. A Cils, socia del CNS, è stato affidato il servizio dei Circoli Didattici III e VII, fino alla fine del 2013.

Dal gennaio 2014 ad oggi il servizio è svolto da Cils in subappalto da Manutencoop, oggi Rekeep.

In questo servizio al 31-12-2018 erano occupati



CRONISTORIA SERVIZIO PULIZIE NELLE SCUOLE

La Cils svolge il servizio di pulizia presso gli istituti superiori di Cesena e Cesenatico dal settembre 1997; da settembre 1997 fino a giugno 2000 in convenzione diretta con la Provincia di Forlì - Cesena, rinnovata di anno in anno.

Da settembre 2000 fino a dicembre 2006 il servizio è stato affidato in convenzione con il Provveditorato agli Studi per la quota dell'85% e per il rimanente 15% in convenzione con la Provincia di Forlì - Cesena.

Nel gennaio l'Ufficio Scolastico Regionale ha bandito una gara che è stata aggiudicata all'ATI formata dai consorzi CNS e CICLAT, con il subappalto a Cils.

Da gennaio 2014 ad oggi il servizio è affidato a Cils in subappalto da Manutencoop, oggi Rekeep.

In questo servizio al 31-12-2018 erano occupati



Complessivamente nei due settori al 31-12-2018 erano occupati

1. CRONISTORIA SERVIZIO PULIZIA E VIGILANZA NELLE SCUOLE
2. CRONISTORIA SERVIZIO PULIZIE NELLE SCUOLE



Ai concorsi previsti dal Governo i 68 lavoratori della Cooperativa, a maggior ragione quelli con disabilità o con invalidità, potrebbero non avere alcuna possibilità di partecipare, in quanto non appartenenti alla categoria degli ex LSU.

Nella Legge di Bilancio è scritto che tale operazione sarà a costo zero per lo Stato, ma non si tiene in considerazione la ricaduta sui bilanci degli Enti Locali di persone svantaggiate che, perdendo il posto di lavoro, ritornerebbero a essere un costo sociale.

Inoltre chiediamo agli Amministratori Pubblici e a chi riveste cariche politiche se la nostra economia locale può permettersi di perdere 14 posti di lavoro di persone con disabilità e 35 posti di lavoratori invalidi.

Di fronte a questa scelta del Governo, che non tiene in alcuna considerazione esperienze virtuose di cooperative che hanno favorito l'inserimento lavorativo di persone con disabilità e che hanno contribuito ad attuare concretamente politiche di welfare, il Consiglio di Amministrazione ha immediatamente coinvolto le Centrali Cooperative e i parlamentari locali affinché si trovi una soluzione per salvaguardare tanti posti di lavoro ed un'esperienza positiva che, almeno a Cesena, ha sempre registrato la piena soddisfazione dei Dirigenti scolastici, riguardo la qualità ed i costi del servizio.

Infine, riteniamo che questa decisione svischi la storia della cooperazione sociale e la valenza pubblica della sua attività di impresa, riconosciuta anche nell'Art. 1 della Legge 381/91: *"Le cooperative sociali hanno lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso:*

a) la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi...

b) lo svolgimento di attività diverse - agricole, industriali, commerciali o di servizi - finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate."

PROGETTI PER IL 2019

IL RIFUGIO DI VIA BOSCONI – UNA RISPOSTA AL DOPO DI NOI



Il Consiglio di Amministrazione ha ripreso in esame il progetto denominato **“da zero a 100: IL RIFUGIO DI VIA BOSCONI”**, già illustrato ai Soci in diverse occasioni.

Il progetto, per il quale è già stato rilasciato il permesso di costruire, consiste nella realizzazione di nove appartamenti nel terreno già urbanizzato in Via Bosconi, sei dei quali possono accogliere quattro persone ciascuno, uno due persone e due possono essere adibiti a gruppi appartamento da sei persone.

Il progetto ha l'obiettivo di sperimentare nuove forme di residenza protetta e di offrire opportunità di vita autonoma e indipendente a persone con disabilità congenita o acquisita, a nuclei familiari o a persone anziane ed è finalizzato a dare risposte adeguate al tema del **“DOPO DI NOI-DURANTE NOI”**, che rappresenta una forte preoccupazione per tanti genitori riguardo il futuro del figlio disabile dopo la loro morte.

Il progetto è denominato **“da zero a 100: IL RIFUGIO DI VIA BOSCONI”** in quanto è pensato come il luogo della città dove chi è in difficoltà o chi sta affrontando tempeste della vita può trovare un riparo, un rifugio sicuro, per soddisfare bisogni fondamentali come la fame, il sonno, la casa, una spalla su cui appoggiarsi.

Si tratta, per la città di Cesena, di un **innovativo progetto di residenza protetta, o di Housing Sociale**, per assicurare, a persone con disabilità, a nuclei familiari, a persone anziane o con disagio sociale, livelli variabili da zero a cento di accoglienza o di assistenza, con relativi costi alberghieri e assistenziali variabili.

Il Consiglio di Amministrazione, prossimamente delibererà l'inizio dei lavori, dopo avere esaminato un piano economico finanziario sostenibile, anche alla luce degli investimenti che la Cooperativa dovrà effettuare negli altri settori. Nel frattempo è stata richiesta la collaborazione di Confcooperative per la predisposizione della documentazione necessaria per richiedere un contributo a tasso agevolato previsto dal Ministero dello Sviluppo Economico per le imprese che perseguono finalità di utilità sociale e di interesse generale.

Dopo l'approvazione definitiva da parte del Consiglio di Amministrazione della realizzazione del fabbricato, saranno ripresi e formalizzati i contatti con diverse famiglie, che hanno manifestato interesse a donare lasciti o a stipulare contratti di vitalizi per sé e per i figli disabili, in modo da garantire loro un'assistenza adeguata per tutta la vita.

PROGETTO RISTORAZIONE

Nel corso del 2018 il Consiglio di Amministrazione ha preso in esame una proposta di collaborazione per l'apertura di un punto di ristoro.

Il progetto prevede una partecipazione societaria di Cils, pari al 40%, con un'azienda di ristorazione ramificata in diverse città, che consentirà alla cooperativa di impiegare propri lavoratori, alcuni dei quali con disabilità.

È stato già individuato il locale nel centro di Cesena e sono in corso gli approfondimenti per la redazione dello statuto e dei patti parasociali della nuova società.

INFORMAZIONI SINTETICHE SUI PRINCIPALI SETTORI ANNO 2018

COOPERATIVA TIPO B)

Servizi pulizia e vigilanza e servizi pulizia nelle scuole

In precedenza abbiamo già illustrato le criticità riguardo al futuro dei 68 lavoratori occupati.

Servizi alle imprese

Nel mese di aprile, in questo settore sono terminati i servizi presso Crédit Agricole, come anticipato nello scorso esercizio. È stata comunque mantenuta una collaborazione con l'azienda effettuando servizi di facchinaggio.

È incrementato il numero dei lavoratori e del fatturato in uno dei cantieri storici della Cooperativa e verso la fine dell'anno sono stati avviati contatti con nuove aziende.

I punti di forza di questo settore consistono nella possibilità di svolgere il lavoro all'interno delle aziende e di poter fornire multiservizi, come ad esempio la gestione dei magazzini. Inoltre la varietà di specializzazioni richieste sono uno stimolo per la cooperativa a formare nuove professionalità per garantire le varie sostituzioni del personale.

Commercio

Nel 2018 si è provveduto a una riorganizzazione delle ore del personale e dei costi di acquisto della materia prima, che ha contribuito a diminuire in maniera significativa la perdita. Ricordiamo che i punti di forza di questo settore sono la grande visibilità sul territorio e il positivo rapporto diretto dei clienti con il nostro personale svantaggiato impiegato.

Pulizie

Questo settore nel 2018 ha mantenuto invariato fatturato, clienti, occupazione e numero di inserimenti lavorativi. È un settore che negli ultimi anni ha incrementato le collaborazioni con le aziende del territorio che hanno scelto Cils per la professionalità, per la qualità dei nostri servizi e perché credono fortemente nel nostro valore sociale. I punti di forza di questo settore sono la possibilità di sviluppo e l'innovazione del servizio proposto, due obiettivi di questo settore per il 2019.

Litografia

Grazie a un incremento di fatturato e a un'attenzione ai costi, questo settore ha recuperato la perdita del 2017 ed è riuscito a chiudere in pareggio.

Purtroppo è il settore che risente maggiormente dell'andamento del mercato e della concorrenza, in quanto i clienti sono quasi esclusivamente privati. Inoltre è un settore che richiede investimenti continui in attrezzature costose e all'avanguardia che vanno a incidere nella marginalità. Verso la fine dell'anno è iniziata un'analisi di riorganizzazione di spazi e di nuovi investimenti per cercare di essere sempre più concorrenziali, fornendo servizi e prodotti all'avanguardia e ottimizzando la struttura interna.

Servizi ambientali

Il settore ha registrato un incremento consistente del fatturato grazie a nuovi servizi di raccolta e grazie ad una buona organizzazione di turni di lavoro e a una ottimizzazione dell'uso dei vari automezzi.

Nel 2018 ATERSIR (Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti) ha emesso il bando di gara per il servizio di raccolta, gestione dei centri di servizi, e spazzamento manuale e meccanizzato. A breve è prevista la formalizzazione dell'aggiudicazione della gara, alla quale Cils ha partecipato in qualità di socia del Consorzio Formula Ambiente.

Servizi manutenzione cassonetti

Questo settore nel 2018 è stato riorganizzato con un nuovo coordinatore e con l'introduzione di nuovo perso-

nale e di nuovi automezzi, anche grazie all'aggiudicazione della gara d'appalto nella quale Cils ha fatto da capogruppo.

Servizi cimiteriali

Nel 2018 è stato individuato un nuovo coordinatore, a cui è stata attribuita la procura. Questo settore mantiene il fatturato e aumenta il numero degli inserimenti lavorativi, grazie alla tipologia dei servizi e all'ambiente di lavoro protetto.

Il punto di forza di questo settore è proprio la possibilità di impiegare personale particolarmente svantaggiato difficilmente collocabile negli altri settori della Cooperativa.

Cimitero Tipano

Questo settore, come anticipato lo scorso anno, ha subito una notevole diminuzione del fatturato e, nonostante una riorganizzazione del personale, il margine è negativo.

Le difficoltà economiche derivano dalla mancata vendita dei loculi, che era alla base del progetto economico finanziario. Per far fronte a queste difficoltà la società CCC, partecipata da CONSCOOP all'82% e per la parte restante di Cils, ha chiesto e ottenuto dall'Amministrazione Comunale una proroga della durata della convenzione che ha consentito anche la rimodulazione del piano di rientro del finanziamento bancario.

COOPERATIVA TIPO A)

Comunità Socio Riabilitativa Residenziale FABIO ABBONDANZA

La Comunità ha ottenuto nel 2018 l'accreditamento definitivo del 13° posto. Il personale impiegato nella struttura non ha subito variazioni in quanto era già stato integrato nell'anno precedente ed è in linea con i criteri dell'accreditamento.

Come ogni anno sono stati coinvolti i famigliari degli utenti in due momenti di condivisione, l'assemblea annuale delle famiglie e la festa di fine anno. Questi due eventi sono stati accolti con tanta partecipazione e soddisfazione dalle famiglie, dagli utenti e dagli operatori della struttura. Anche quest'anno gli ospiti hanno partecipato a una vacanza al mare in una struttura attrezzata dove hanno vissuto momenti di festa, di riposo e di condivisione.

Centro residenziale RENZO NAVACCHIA

Nel corso del 2018 si è continuato il percorso di accreditamento del Csrr che ha comportato l'adeguamento del personale, integrato con due operatori notturni e con un'educatrice, la modifica degli spazi e l'acquisto di un automezzo con pedana elevatrice donato dalla Fondazione Orogel.

Nel corso del 2018 sono continuati i laboratori di cucina, laboratorio musicale di scrittura e lettura per consentire agli utenti di esprimere le loro capacità artistiche e creative. Sono stati organizzati tanti momenti di festa, la vacanza al mare e numerose uscite culturali che hanno stimolato le autonomie e la curiosità di utenti e operatori.

Centro Socio Occupazionale CALICANTUS

Il centro diurno nel 2018 ha sviluppato molteplici attività finalizzate a dare risposte a bisogni che si stanno sempre più differenziando a causa dell'avanzare dell'età degli utenti. Infatti sono stati attivati laboratori di musicoterapia, teatrali, espressivi-creativi che hanno coinvolto i partecipanti valorizzando le loro potenzialità e capacità.

Il principale obiettivo rimane quello di favorire il benessere degli utenti e di offrire loro opportunità concrete di crescita personale in un contesto di relazioni significative, attraverso la sperimentazione in moduli di attività diversificate.

L'anno è stato inoltre caratterizzato dall'inserimento di un nuovo utente e l'accoglienza di percorsi individualizzati relativi ad alcuni ospiti dei centri residenziali gestiti dalla nostra Cooperativa.

Centro Socio Occupazionale La bArca

Nei locali di Piazzale Sanguinetti continua ad operare il Centro Socio Occupazionale La bArca, rinnovato negli spazi e nell'organizzazione nel 2014, che ha origine nel 1995 come Centro di Preinserimento Lavorativo, proponendosi come

luogo di passaggio, per le persone disabili, prima dell'inserimento vero e proprio nei settori produttivi della Cooperativa Sociale Cils.

Il CSO la bArca accoglie 23 persone adulte con disabilità fisiche, intellettive, relazionali o plurime, che sono impossibilitate a sostenere un impegno lavorativo in un vero ambiente produttivo, ma che hanno comunque livelli discreti di autonomie personali e competenze-potenzialità relazionali e occupazionali-lavorative.

Vengono organizzate a carattere modulare le seguenti tipologie di attività, in contesti interni ed esterni al Centro: Occupazionali-lavorative (attività prevalentemente di assemblaggio); Artistico-espressive, come il laboratorio "Riciclo" (produzione di candele e manufatti in legno, carta e stoffa); Integrative-ricreative (uscite e partecipazione a eventi del territorio). Il Centro offre prestazioni prettamente educative svolte da figure professionali qualificate avvalendosi di un coordinatore di servizio, un pedagogo (formatore-supervisore) e tre educatori.

Il 2018 è stato caratterizzato da due nuovi inserimenti e si è consolidata la flessibilità del centro nel dare risposte a bisogni differenti in termini di orari, giornate di frequenza e tipologia di disabilità. Importantissima è stata la collaborazione con i principali Istituti scolastici del territorio nello sviluppo di progetti di scambio-condivisione fra adolescenti e persone con disabilità.

Gruppo appartamento a bassa soglia WILLIAM MATASSONI

Si tratta di un servizio innovativo di tipo residenziale, avviato nel 2017, con l'obiettivo di ospitare un piccolo nucleo di persone (massimo 6) con lieve disabilità psicofisica e con buone autonomie di vita, collocato in prossimità del centro cittadino per facilitare gli spostamenti e le relazioni nel tessuto sociale cittadino.

L'equipe degli operatori garantisce un accompagnamento "h12, 365 giorni l'anno" per la cura di sé, per lo svolgimento delle faccende domestiche, per attività di socializzazione, per indirizzare gli ospiti verso corsi di tipo occupazionale e di inserimento lavorativo nei settori produttivi della Cooperativa Sociale Cils.

BILANCIO 2018**INFORMAZIONI FINANZIARIE, ECONOMICHE E PATRIMONIALI**

Qui di seguito si evidenziano ulteriori dati inerenti il bilancio anche se alcuni di questi sono già stati richiamati in alcuni passaggi della presente relazione sulla gestione.

Nel bilancio una somma consistente, pari a circa € 386.764, è stata accantonata per gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali.

Un altro dato importante è rappresentato dal patrimonio netto, pari a circa € 5.179.786, aumentato di circa il 5,98% rispetto al 2017.

Il bilancio mette in evidenza, in estrema sintesi, la seguente situazione patrimoniale:

	2018	2017	2016
ATTIVITÀ	€ 12.681.798	€ 12.725.250	€ 12.851.102
PASSIVITÀ	€ 7.502.012	€ 7.837.530	€ 8.128.712
PATRIMONIO NETTO	€ 5.179.786	€ 4.887.720	€ 4.722.390

In osservanza della normativa vigente, si riportano e si illustrano di seguito le informazioni di natura finanziaria, economica e patrimoniale e le informazioni non finanziarie, ritenute maggiormente significative per la nostra realtà cooperativa e più fedelmente rappresentative delle nostre *performances* aziendali, ai fini di un'analisi retrospettiva della situazione della società e dell'andamento e del risultato della gestione, e con lo scopo di consentire una migliore comprensione e intelligibilità del bilancio.

Le informazioni comprendono:

- a) stato patrimoniale e conto economico riclassificati;
- b) indicatori di risultato di carattere finanziario, economico e patrimoniale (i c.d. indicatori di risultato finanziari);
- c) indicatori di risultato non finanziari;

Al fine di garantire una più corretta informativa, le suddette elaborazioni sono redatte con riferimento agli ultimi due esercizi della società.

1.a) stato patrimoniale e conto economico riclassificati

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO

ATTIVO	2018	2017
ATTIVO FISSO	5.470.062	5.508.660
Immobilizzazioni immateriali	36.314	33.267
Immobilizzazioni materiali	4.663.977	4.728.420
+ Costo storico	12.991.971	12.694.792
- Fondi ammortamento	(8.327.994)	(7.966.372)
Immobilizzazioni finanziarie	769.771	746.973
ATTIVO CIRCOLANTE	7.211.737	7.216.590
Magazzino	149.360	110.910
Liquidità differite	3.995.588	4.706.324
Liquidità immediate	3.066.789	2.399.357
CAPITALE INVESTITO	12.681.798	12.725.250

MEZZI PROPRI E PASSIVITA'	2018	2017
MEZZI PROPRI	5.170.861	4.882.529
Capitale sociale	9.837	10.070
Riserve	5.161.023	4.872.459
PASSIVITA' CONSOLIDATE	4.892.880	4.712.193
Finanziarie	2.194.158	2.432.802
Non Finanziarie	2.698.722	2.279.391
PASSIVITA' CORRENTI	2.618.058	3.130.528
Finanziarie	239.460	232.396
Non finanziarie	2.378.598	2.898.131
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	12.681.798	12.725.250

STATO PATRIMONIALE PER AREE FUNZIONALI

IMPIEGHI	2018	2017
CAPITALE INVESTITO OPERATIVO	8.842.239	9.573.921
– PASSIVITÀ OPERATIVE	(5.069.867)	(5.171.079)
CAPITALE INVESTITO OPERATIVO NETTO	3.772.372	4.402.842
IMPIEGHI EXTRA-OPERATIVI	3.832.107	3.144.886
CAPITALE INVESTITO NETTO	7.604.479	7.547.728

FONTI	2018	2017
MEZZI PROPRI	5.170.861	4.882.529
DEBITI FINANZIARI	2.433.618	2.665.198
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	7.604.479	7.547.728

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	2018	2017
Ricavi delle vendite	11.397.652	11.010.578
Altri ricavi	717.327	169.458
Produzione interna (rimanenze)	40.470	(25.810)
A - VALORE DELLA PRODUZIONE	12.155.449	11.154.226
B – Costi esterni		
Consumo materie prime, sussidiarie di consumo	(979.602)	(866.741)
Altri costi operativi esterni	(1.911.164)	(1.746.443)
C – VALORE AGGIUNTO	9.264.683	8.541.042
D – Costo del personale	(7.885.887)	(7.645.419)
E – MARGINE OPERATIVO LORDO	1.378.797	895.623
F – Ammortamenti e svalutazioni	(836.405)	(460.932)
Ammortamenti	(386.763)	(415.626)
Accantonamenti e Svalutazioni	(449.641)	(45.306)
G – RISULTATO OPERATIVO	542.392	434.691
H – RISULTATO DELL'AREA EXTRA-CARATTERISTICA	(59.332)	(90.648)
Proventi extra-caratteristici	318	352
Oneri extra-caratteristici	(59.650)	(91.000)
I – RISULTATO OPERATIVO DELLA GESTIONE	483.060	344.044
L – RISULTATO DELL'AREA STRAORDINARIA		
Proventi straordinari		
Oneri straordinari		
M – RISULTATO DELLA GESTIONE PRODUTTIVA	483.060	344.044
N – FINANZIAMENTO DELLA PRODUZIONE		
Oneri finanziari	(118.862)	(115.918)
O – RISULTATO LORDO	364.198	228.125
P – imposte sul reddito	(66.709)	(55.059)
RISULTATO NETTO	297.489	173.066

1.b) indicatori di risultato di carattere finanziario, economico e patrimoniale (i c.d. indicatori di risultato finanziari)

Premessa necessaria all'illustrazione degli indicatori di risultato finanziari è la natura dell'attività svolta dalla società.

Scopo della società, come ampiamente evidenziato, è quello di inserire al lavoro persone svantaggiate. La Cooperativa inoltre è cooperativa a mutualità prevalente, cioè attua il predetto scopo operando in prevalenza con i Soci. Tale scopo mutualistico determina che tra i costi imputati a conto economico vi sia principalmente il costo del lavoro.

Poiché tale costo incide in modo determinante sugli indicatori di struttura e situazione economica più significativi (ROE, ROI, ROS), tali indici vengono omessi in quanto il dato risulterebbe assolutamente poco rappresentativo della realtà aziendale.

Nella valutazione degli altri indici finanziari evidenziati occorre inoltre tenere presente che lo scambio mutualistico in cooperativa è dato dal rapporto di lavoro; inoltre Cils persegue un fine mutualistico esterno nei confronti della collettività che è dato dall'inserimento sociale e lavorativo di persone con disabilità. In sostanza Cils persegue sia la mutualità interna (rapporto con lavoratori) che esterna con la collettività. Questa è la funzione sociale che ci caratterizza e quindi gli indicatori di cui sopra servono per lo più alla misurazione dell'efficienza economico finanziaria ma non descrivono l'efficacia sociale.

Gli scambi mutualistici con i Soci coinvolgono voci patrimoniali attive e passive che determinano una flessibilità degli assets finanziari superiore rispetto a quella sinteticamente ricavabile dai tradizionali indici di equilibrio finanziario applicabili alla generalità delle imprese non mutualistiche, con conseguenze sui potenziali indici migliorative rispetto alle elaborazioni "standard".

Tuttavia, nella elaborazione degli indici non si è tenuto conto delle peculiarità mutualistiche, ciò al fine di fornire le indicazioni richieste dal Codice Civile attraverso indici raffrontabili con le altre società sulla base di voci il più possibile omogenee.

INDICATORI DI STRUTTURA E SITUAZIONE FINANZIARIA

INDICATORE	2018	2017	VARIAZIONE
Indice di liquidità primaria	2,70	2,27	0,43
Indice di liquidità generale	2,75	2,31	0,44
Posizione finanziaria netta a breve termine	12,81	10,32	2,49
Indice di copertura delle immobilizzazioni	0,43	0,43	0,00
Onerosità del capitale di credito	0,05	0,04	0,01
Incidenza degli oneri finanziari sulle vendite	0,01	0,01	0,00

$$1) \text{ Indice di liquidità primaria} = \frac{\text{Liquidità immediate} + \text{Liquidità differite}}{\text{Passività correnti}}$$

L'indice di liquidità primaria (o quick ratio o acid test) esprime l'attitudine dell'impresa a svolgere la gestione in condizioni di adeguata liquidità.

Il suo campo di variabilità va da zero (assenza di liquidità immediate e differite) a uno (liquidità immediate e differite pari alle passività correnti) e da uno in poi (liquidità immediate differite più elevate delle passività correnti). Tale indice è da considerarsi positivo.

$$2) \text{ Indice di liquidità generale} = \frac{\text{Attività correnti}}{\text{Passività correnti}}$$

L'indice di liquidità generale (o indice di disponibilità) segnala l'attitudine dell'impresa a far fronte alle uscite future, derivanti dall'estinzione delle passività correnti, con i mezzi liquidi a disposizione e con le entrate future provenienti dal realizzo delle attività correnti. Tale indice è da considerarsi positivo.

Il suo campo di variabilità va da zero (assenza di attività correnti) a uno (attività correnti pari alle passività correnti) e da uno in poi (attività correnti più elevate delle passività correnti).

$$3) \text{ Posizione finanziaria netta a breve termine} = \frac{\text{Liquidità immediate}}{\text{Passività correnti finanziarie}}$$

La Posizione finanziaria netta a breve termine rappresenta la situazione finanziaria a breve termine della società verso il sistema bancario e finanziario in genere.

Tale indice è da considerarsi positivo.

$$4) \text{ Indice di rigidità degli investimenti} = \frac{\text{Attivo Fisso}}{\text{Capitale Investito}}$$

Denota la tendenza all'investimento in immobilizzazioni tecniche che sono normalmente le immobilizzazioni che servono per produrre ricchezza.

$$5) \text{ Onerosità del capitale di credito} = \frac{\text{Oneri finanziari}}{\text{Finanziamenti da terzi}}$$

Tale indice è da considerarsi molto buono.

$$6) \text{ Incidenza degli oneri finanziari sulle vendite} = \frac{\text{Oneri finanziari}}{\text{Fatturato}}$$

Gli oneri finanziari si possono considerare irrilevanti.

INDICATORI DI STRUTTURA E SITUAZIONE PATRIMONIALE

INDICATORE	2018	2017	VARIAZIONE
Indice di autonomia patrimoniale	0,41	0,38	0,03
Indice di indebitamento (o leverage)	1,45	1,61	(0,16)
Indice di protezione del capitale	1	1	0,00
Indice del peso del capitale permanente	0,79	0,75	0,04
Indice secondario di struttura	1,84	1,74	0,10
Patrimonio netto tangibile	5.134.547	4.849.263	285.284

$$1) \text{ Indice di autonomia patrimoniale} = \frac{\text{Patrimonio netto}}{\text{Totale passivo}}$$

L'indice di autonomia patrimoniale misura il grado di indipendenza, finanziaria e patrimoniale, dell'impresa dai terzi, in particolare dal sistema bancario.

Il suo campo di variabilità va da zero (assenza di capitale proprio) a uno (assenza di debiti).

$$2) \text{ Indice di indebitamento} = \frac{\text{Finanziamento da terzi}}{\text{Patrimonio netto}}$$

L'indice di indebitamento (o leverage) misura la proporzione esistente tra i debiti e i mezzi propri.

Normalmente il suo campo di variabilità va da zero (assenza di capitale di terzi) a uno (capitale di terzi pari al capitale proprio) e da uno in poi (capitale di terzi più elevato rispetto al capitale proprio).

L'indice denota una diminuzione dell'indebitamento nei confronti del sistema bancario in quanto nell'esercizio 2018 le rate di mutuo sono state regolarmente pagate e non è stato necessario richiedere altri finanziamenti.

$$3) \text{ Indice di protezione del capitale} = \frac{\text{Riserve}}{\text{Patrimonio netto}}$$

L'indice di protezione del capitale misura l'incidenza, e quindi la rilevanza, delle riserve sul patrimonio netto, indicando al contempo la copertura del capitale sociale per effetto delle riserve.

$$4) \text{ Indice del peso del capitale permanente} = \frac{\text{Patrimonio netto} + \text{Passività consolidate}}{\text{Totale passivo}}$$

L'indice del peso del capitale permanente indica il grado di incidenza dei mezzi propri e delle passività consolidate

rispetto al totale del passivo.

Il suo campo di variabilità va da zero (assenza di fonti consolidate) a uno (fonti consolidate pari al totale del passivo).

$$5) \text{ Indice secondario di struttura} = \frac{\text{Patrimonio netto} + \text{Passività consolidate}}{\text{Attivo fisso}}$$

Tale indice indica che le immobilizzazioni sono finanziate con Capitale Proprio o Passività a lungo termine. Per valori del quoziente uguali o maggiori di 1, le attività fisse sono coperte da risorse consolidate dell'azienda e l'indice stesso viene considerato positivo.

$$6) \text{ Patrimonio netto tangibile} = \text{Patrimonio netto} - \text{Attività immateriali}$$

Il Patrimonio netto tangibile è un indicatore di correlazione e rappresenta in termini assoluti il patrimonio netto residuo dopo avere coperto le immobilizzazioni immateriali, che tende a valutare l'adeguatezza del capitale proprio a finanziare almeno gli investimenti considerati più rischiosi (ad esempio costi di ricerca, sviluppo e pubblicità capitalizzati, marchi, brevetti, avviamento).

L'indice è molto buono.

1.c) indicatori di risultato non finanziari

Lo scopo principale per cui Cils nasce è quello di "dare risposta ai bisogni di integrazione lavorativa di persone con handicap fisici e psichici".

Nel corso degli anni, si può affermare con decisione che lo scopo è stato degnamente raggiunto: a tutt'oggi sono stati assunti n° 67 lavoratori con disabilità e n°92 invalidi civili e svantaggiati L.381/91 n°7

È così che ha inizio il concreto passaggio dall'assistenzialismo statale all'integrazione lavorativa, il viaggio dall'utopia alla realtà.

Quest'anno, così come previsto dalla Legge Regionale 17 luglio 2014, n.12 e dal D.Lgs 3 luglio 2017 n.112 la Cooperativa ha predisposto idoneo Bilancio sociale che integra e completa il bilancio d'esercizio "classico"; pertanto in relazione agli indicatori di risultato non finanziari si rimanda la Bilancio Sociale 2018.

ASPETTO FINANZIARIO E INVESTIMENTI

Il Bilancio chiuso al 31/12/2018 evidenzia un buon assetto finanziario con un attivo circolante che, comprensivo dei ratei e risconti attivi, risulta maggiore delle sommatorie dei debiti comprensivi di ratei e risconti passivi per un ammontare di circa €2.065.875, in aumento rispetto agli anni passati.

Anche le disponibilità liquide sono state discrete per tutto il corso dell'anno.

Nel corso del 2018 sono stati fatti investimenti per € 419.958 di cui:

- > per 54,92% in Automezzi/Autovetture;
- > per 10,94% in macchinari;
- > per 8% per la costruzione della nuova strada di accesso alle comunità di via Boscone;
- > per 4,64% in macchine agricole;
- > per 4,59% in impianti;
- > per 4,31% in macchine ufficio elettroniche;
- > per 2,38% in relazione al diritto di opzione per l'acquisto dell'immobile sito in via Santa Rita da Cascia 119;
- > per 2,18% in arredamenti;
- > per 2,12% in attrezzature;
- > per 2,01% in costruzioni leggere;
- > per 1,78% in migliorie beni di terzi;
- > per 1,18% in relazione al progetto "da zero a 100" da realizzare in via Boscone;

il resto in altri investimenti.

ASPETTO ECONOMICO

RICAVI

Il bilancio al 31.12.2018 evidenzia un aumento dei ricavi derivanti dalle attività lavorative per circa il 3,52% rispetto a quello del 2017.

Valutata settorialmente l'attività economica si intrinseca come di seguito:

- > i ricavi derivanti dai settori di tipo A hanno registrato un incremento di circa il 6,87%
- > i ricavi derivanti dai settori di tipo B hanno registrato un incremento circa il 2,81%

COSTI

I costi delle materie prime, sussidiarie e di consumo e merci, compresa la variazione delle rimanenze, hanno subito un incremento di circa il 13,02% rispetto all'anno precedente, mentre i costi per servizi, comprensivi quelli per godimento beni di terzi ed altri oneri diversi di gestione, hanno registrato un incremento di circa il 9,43%.

Le spese del personale hanno registrato un incremento rispetto a quello del 2017 di circa il 3,15% e il risultato già comprende i costi derivanti dal salario variabile di competenza dell'esercizio, calcolato in base all'accordo ponte.

Non sono variati i criteri seguiti per gli ammortamenti, ritenendo tuttora validi quelli applicati per il bilancio dell'anno precedente.

Il fondo svalutazione crediti che riflette il rischio di inesigibilità dei crediti commerciali ha subito nell'esercizio la seguente movimentazione: utilizzo per € 13.904; mentre l'accantonamento dell'esercizio, determinato dopo una analisi analitica dei crediti, è stato di € 68.014.

Gli accantonamenti per rischi e oneri hanno subito un incremento di 629.389 riferibili:

- per € 243.990 rischi sulla partecipata CCC;
- per € 150.000 quali possibili controversie con il personale dipendente;
- per € 137.638 recupero ambientale;
- per € 97.761 in seguito al rinnovo del CCNL di riferimento (una tantum di competenza fino al 31.12.2018);

mentre il fondo rischi riferito alla controllata Ecoldea Srl in liquidazione nell'esercizio 2018, in seguito alla chiusura è stata effettuata la ripresa di valore del fondo rischi al tempo costituito per € 206.731 portando così detto fondo alla fine dell'esercizio a € 10.000, a fronte di possibili rischi futuri; mentre il fondo rischi istituito per far fronte alla liquidazione della quota sociale alla società Sacchetti Nello Srl in seguito all'escussione dalla compagine sociale della CCC pari a € 47.093 è stato completamente utilizzato nel corso dell'esercizio 2018.

I proventi e oneri finanziari hanno subito rispetto all'esercizio precedente un peggioramento del 2,58% circa; aumento

dovuto essenzialmente agli interessi per la liquidazione della quota sociale a Sacchetti Nello S.r.l. I ricavi e i costi sono stati determinati secondo il principio di prudenza e di competenza.

Il capitale sociale al 31.12.2018 ammonta a circa € 9.837 suddiviso in numero 381 azioni del valore nominale di € 25,82 cadauna. Durante l'esercizio sono state sottoscritte e versate n. 11 azioni, inoltre sono state rimesse n. 20 azioni.

Le imposte hanno inciso sul risultato di esercizio per circa € 66.709 e si riferiscono all'Imposta Regionale sulle Attività Produttive (IRAP).

Per quanto riguarda l'IRAP, in base alla L.R. 21 dicembre 2001, n. 48 viene applicata l'aliquota ridotta del 3,21% comportando un risparmio d'imposta di circa € 14.339.

Infine Cils, oltre a essere cooperativa sociale a mutualità prevalente per disposizione di legge, lo è anche di fatto in quanto il rapporto fra il costo del personale socio ed il costo complessivo di tutti lavoratori è pari al 50,12%, ai sensi dell'Art. 2513, comma 1, lettera b, del Codice Civile. Cils ai sensi dell'art.11 del DPR 601/77, avendo l'incidenza dell'apporto personale dei soci rispetto agli altri costi, con esclusione delle materie prime e sussidiarie, superiore al 50% usufruisce di dette agevolazioni in maniera piena.

La Società, essendo Cooperativa Sociale di cui alla Legge 8/11/91 n. 381, gode dell'esenzione totale Ires a norma dell'art. n. 1 c.463 della Legge 311 del 30.12.2004 "Legge Finanziaria 2005".

L'art. 2, comma 36-ter, del D.L. 138/2011 ha introdotto, mediante modifica dell'art. 6, comma 1, del D.L. 63/2002, la previsione di non applicabilità della detassazione degli utili di cui alla L. 904/1977 alla quota del 10% degli utili netti annuali destinati alla riserva minima obbligatoria; le coop.ve sociali sono quindi tenute alla tassazione del 3% degli utili netti annuali in applicazione della suddetta norma. Considerato però che alle cooperative sociali di produzione e lavoro si applica l'art. 11/601, alle condizioni ivi indicate, senza alcuna limitazione (in quanto il comma 463, art. 1, L. 311/2004 non è variato) si ritiene che l'esenzione prevista dal sopra citato art. 11/601 sia applicabile anche alla parte di utile tassabile ai sensi dell'art. 6, comma 1, D.L. 63/2002. Per tali motivazioni nessun accantonamento per imposta IRES viene effettuato in bilancio.

NOTIZIE PARTICOLARI EX ART. 2428 COMMA 3 COD. CIV.

Nel 2018 la Cooperativa Sociale Cils non ha ritenuto di capitalizzare costi per attività di ricerca e sviluppo.

La Cooperativa non ha acquistato, ne venduto, ne possiede azione proprie o quote di società controllanti.

Anche per quanto riguarda l'evoluzione previsionale della gestione 2019 si rimanda a quanto già indicato in precedenza; mentre si segnala che per quanto riguarda altri fatti di rilievo, avvenuti dopo la chiusura:

- > In data 28.03.2019 è avvenuto la stipula del pre-accordo per il rinnovo del CCNL di riferimento in base a tale accordo la cooperativa ha ritenuto di stanziare in bilancio 2018 costi del personale stimati in complessivi € 97.761;
- > In data 28.03.2019 considerato che Cils ha provveduto a disdire il contratto integrativo del 27.03.2002 in data 25.09.2019, si è ravvisata, assieme alle organizzazioni sindacali, l'opportunità di iniziare un percorso di condivisione delle condizioni e modalità che Cils intende adottare con il nuovo integrativo, che attualmente è in fase di trattativa. Le parti, nelle more del rinnovo dell'integrativo, hanno concordato nel definire un accordo ponte per l'esercizio 2018 in relazione al premio variabile; che è stato definito in complessivi € 66.677 lordi;
- > In data 08/03/2019 in seguito alla definizione tramite verbale di conciliazione in sede sindacale la cooperativa ha contabilizzato nell'esercizio 2018 maggiori oneri per complessivi € 26.687.

La Cooperativa non ha operato rivalutazioni monetarie.

Come già detto, a fronte di un valore totale della produzione di € 12.155.449, con un decremento di circa il 8,98% rispetto all'anno precedente, si è registrato un utile di € 297.489, in aumento rispetto al 2017, questo a comprova della "buona salute" di cui gode la Cooperativa. Questo risultato, ovviamente, è al netto dell'ammontare del salario variabile, pari a circa € 66.677 comprensivo degli oneri sociali a carico della Cooperativa. Pertanto, se questo aumento economico a favore di tutti i lavoratori non fosse stato deliberato dal Consiglio di Amministrazione, l'utile d'esercizio sarebbe stato

pari a circa € 364.166. Quest'ultimo dato conferma l'attenzione del Consiglio di Amministrazione verso tutti i lavoratori, in coerenza con gli scopi mutualistici che devono caratterizzare una cooperativa. Infatti il salario variabile, liquidato complessivamente a tutti i lavoratori, rappresenta circa il 18,31% del utile operativo.

Gli strumenti finanziari posseduti dalla società consistono unicamente in ordinari strumenti finanziari primari quali nelle attività: depositi bancari, partecipazioni, crediti commerciali, effetti attivi in portafoglio; nelle passività: debiti vs fornitori, così come indicato in nota integrativa.

Per quanto riguarda le partecipazioni, si evidenzia la chiusura e conseguente cancellazione dal registro imprese della società Eco Idea S.r.l. in liquidazione detenuta al 100%.

La partecipazione nella ex Banca Romagna Cooperativa nel 2015 è stata completamente svalutata in seguito alla liquidazione coatta amministrativa della medesima.

La partecipazione nella Cassa di Risparmio di Cesena S.p.A è stata completamente svalutata.

Anche la partecipazione nel C.C.C. costruzione cimitero cesena nell'esercizio 2018 è stata completamente svalutata.

Si evidenziano le garanzie prestate a C.C.C. Costruzione Cimitero Cesena società consortile a r.l. per circa € 1.626.598 per rischi possibili.

Al riguardo si evidenzia che con l'esclusione del socio Sacchetti Nello S.r.l. le quote sociali da questo possedute devono essere ripartite sugli altri soci Conscoop e Cils Coop. sociale Onlus, questo significa che la partecipazione della cooperativa aumenterà dal 10% al 18,20%; al riguardo si rimanda a quanto già esposto nella nota integrativa al bilancio 2018.

Le altre partecipazioni della Cooperativa sono detenute allo scopo di implementare le sinergie di sviluppo della Cooperativa nonché per assicurare alla cooperativa aree di intervento che altrimenti le sarebbero precluse e comunque finalizzate e strumentali all'effettivo raggiungimento degli scopi sociali; in riferimento a queste si ritiene, che la cooperativa non sia sottoposta a particolari rischi di perdite patrimoniali, oltre a quelli già indicati nella presente relazione nonché in nota integrativa e contabilizzati in bilancio.

Per quanto riguarda invece gli altri strumenti finanziari si ritiene che i rischi a cui la società può essere soggetta siano di prezzo/credito/liquidità/variazione dei flussi finanziari, pertanto la cooperativa non ritiene di provvedere alla copertura di tali rischi in quanto considerati allo stato attuale non rilevanti e facenti parte della gestione ordinaria.

STRUMENTI FINANZIARI

Ai sensi dell'art. 2428 comma 3 numero 6bis gli strumenti finanziari posseduti dalla società consistono unicamente in ordinari strumenti finanziari primari quali nelle attività: depositi bancari, partecipazioni, crediti commerciali, nelle passività: debiti vs fornitori, debiti vs banche ed altri.

La politica e gli obiettivi che la società persegue col possesso di tali strumenti finanziari consiste nel fatto di gestirli al meglio per realizzare la liquidità necessaria per raggiungere lo scopo sociale.

In merito al rischio finanziario di tali strumenti finanziari si evidenzia:

- › Partecipazioni: allo stato attuale non si ravvisano ulteriori rischi, se non quelli già evidenziati nella nota integrativa;
- › Crediti commerciali scaduti: i rischi sono adeguatamente coperti con il fondo rischi su crediti;
- › Liquidità: la cooperativa ha allo stato attuale una disponibilità che la tutela, nel breve periodo, da possibili rischi finanziari.

La società non ha adottato politiche di copertura in quanto non ritenuto necessario.

Si ritiene che i rischi di prezzo, credito, liquidità, variazione dei flussi finanziari a cui la società può essere soggetta, siano molto limitati, per cui il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di non adottare particolari accorgimenti al riguardo.

INFORMAZIONI SUI PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE E SULLA GESTIONE

A tal proposito si rimanda a quanto già espresso nel corso della presente relazione. Si evidenzia però il diminuire sempre più del rapporto diretto con le stazioni appaltanti e di conseguenza l'aumento di rapporti con consorzi che si muovono a livello nazionale.

RESPONSABILITÀ SOCIALE E AMBIENTALE

La Cooperativa ritiene necessario un processo di continuo miglioramento nella realizzazione dei servizi prestati, consapevole che la qualità di questi, così come il rispetto per l'ambiente, la responsabilità sociale e l'attenzione verso le tematiche di salute e sicurezza sul lavoro influenzano in maniera determinata l'immagine, il posizionamento sul mercato nonché l'inquadramento responsabile nel territorio della cooperativa.

La Cooperativa si pone come obiettivo prioritario la completa soddisfazione delle esigenze e aspettative del Cliente, nel rispetto dei requisiti del lavoro etico, quale veicolo attraverso cui implementare le proprie attività, per poter rispondere coerentemente al suo scopo statutario che prevede l'inserimento di persone diversamente abili nel mondo del lavoro.

Anche per quanto riguarda la responsabilità sociale si rimanda la Bilancio Sociale 2018.

MODELLO DI ORGANIZZAZIONE GESTIONE E CONTROLLO (MOG)

Il D.Lgs. n. 231/2001 ha disposto che le società e gli enti hanno la facoltà di adottare un modello organizzativo interno volto a prevenire il verificarsi di situazioni, commesse da soggetti posti in posizione apicale, dipendenti o terzi in rapporti con la società stessa, che costituiscano ipotesi di reato, qualora vogliano evitare le responsabilità previste dalla normativa predetta. L'adozione del modello configura quindi un onere laddove voglia raggiungersi il predetto fine esimente/dirimente.

Il Modello di Organizzazione Gestione e controllo (MOG) è stato approvato dalla Cooperativa in data 27.03.2014 e anche per questo si rimanda la Bilancio Sociale 2018.

INFORMAZIONI ATTINENTI AL PERSONALE

Al fine di una maggiore comprensione del bilancio, si ritiene opportuno fornire in breve le seguenti informazioni relative al personale impiegato nella Cooperativa, in quanto un maggiore dettaglio viene fornito nel Bilancio sociale 2018.

Questo nell'assoluta convinzione che la valorizzazione del capitale umano rappresenta un fattore essenziale per il perseguimento degli scopi sociali, nonché un elemento fondamentale di competitività e sostenibilità.

All'interno della Cooperativa Cils, i dipendenti possono essere distinti in 4 categorie:

- > dipendenti "normodotati";
- > dipendenti "con disabilità", ovvero soggetti che presentano patologie psico-fisiche;
- > dipendenti "invalidi civili", definiti come lavoratori di sostegno, ovvero soggetti con un grado di invalidità fisico superiore al 46%;
- > dipendenti "svantaggiati", vale a dire soggetti che hanno avuto problemi di tossicodipendenza, malattie psichiatriche

o che provengono da situazioni di svantaggio sociale e di reinserimento lavorativo e sociale (disposizioni ai sensi della legge n.381/91) .

L'organico della società al 31.12.2018 ammonta complessivamente a 425 unità titolari di rapporto di lavoro a tempo determinato e indeterminato (o altro), rispetto alle 426 in forza al 31.12.2017, con una diminuzione di 1 unità. Sostanzialmente il numero dei lavoratori è rimasto invariato.

La percentuale di persone con invalidità impiegate dalla cooperativa ammonta a 39,06% sul totale dei dipendenti.

LA FORMAZIONE

Nella convinzione che la qualità dei servizi erogati sia possibile soprattutto grazie a dipendenti competenti, uno degli obiettivi principali per Cils è proprio l'adeguata formazione del proprio personale; anche per questa si rimanda al Bilancio Sociale 2018.

IL COORDINAMENTO SOCIALE E INSERIMENTI LAVORATIVI

Il Coordinamento Sociale è un organo peculiare della Cooperativa Cils.

Si tratta di un ufficio composto da 4 coordinatrici sociali che fungono da supporto a tutti i settori lavorativi e curano la qualità degli inserimenti lavorativi dei dipendenti diversamente abili, predisponendo per ciascuno progetti personalizzati di inserimento.

L'ufficio si avvale inoltre della figura di un pedagogo, addetto alla formazione e alla supervisione, che le supporta nell'attività.

Nel Bilancio Sociale 2018 viene spiegato più in dettaglio il lavoro svolto da tale équipe.

INDICAZIONI RICHIESTE DA LEGGI SPECIALI

INFORMAZIONI RICHIESTE DALLA LEGGE 59/92

In ottemperanza a quanto previsto dall'art.2 della Legge 59/92 e dall'art.2545 C.C., per quanto concerne i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi statutari, siamo ad evidenziare che la Cooperativa, nel corso dell'esercizio 2018, ha attuato il proprio scopo sociale attraverso lo svolgimento di attività di inserimento al lavoro, di persone svantaggiate, oltre il mantenimento, per quanto possibile, dei posti di lavoro delle persone diversamente abili.

La Cooperativa ha pertanto realizzato, in attuazione ai principi della mutualità e della cooperazione stabiliti dall'art. 4 dello Statuto Sociale, quella che risulta la sua missione, ossia:

"La Cooperativa si propone di esercitare la propria attività, secondo i principi di mutualità prevalente, così come definiti dall'art. 2512 del c.c.. La Cooperativa è disciplinata secondo i principi della mutualità senza fini di speculazione privata, con lo scopo primario di perseguire l'interesse generale delle comunità alla promozione umana e alla integrazione lavorativa dei soci e non soci, svantaggiati e non, nel rispetto della legge n.381 del 8 novembre 1991.

Cils svolge le seguenti attività:

> **coop. tipo a)**: la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi a favore di soggetti svantaggiati con difficoltà di adattamento alla vita sociale derivanti da handicap fisico o psichico;

> **coop. tipo b)**: lo svolgimento di attività diverse (agricole, industriali, artigianali, commerciali o di servizi), finalizzate all'inserimento lavorativo di persone con disabilità psico-fisica.

La Cooperativa con la gestione coordinata delle due attività suddette, attraverso una divisione aziendale dotata di autonomia organizzativa ed amministrativa, intende realizzare un ampio percorso formativo, allo scopo di perseguire l'obiettivo di integrazione sociale attraverso l'accoglienza, il recupero, la riabilitazione e, ove possibile, il successivo inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati, attuando le migliori condizioni economiche e professionali.

Le modalità di svolgimento delle prestazioni lavorative dei Soci sono disciplinate da apposito regolamento approvato ai sensi dell'art. 6 della legge 3 aprile 2001, n. 142.

La Cooperativa si propone altresì di partecipare al rafforzamento del Movimento Cooperativo aderendo, con delibera del Consiglio di Amministrazione, a quegli organismi economici o sindacali che si propongono iniziative di attività solidaristiche, mutualistiche, cooperativistiche di lavoro o di servizio.

La Cooperativa potrà svolgere la propria attività anche con terzi, ai sensi dell'art. 2521 C.C.

Riguardo ai rapporti mutualistici la Cils deve rispettare il principio della parità di trattamento".

Nell'anno 2018, la Cooperativa nel rispetto e nella continuità degli scopi statuari si è attivata per garantire e per curare la qualità dell'inserimento interno e per favorire l'inserimento esterno dei Soci diversamente abili nelle aziende del comprensorio. Ha promosso, inoltre, iniziative culturali e sociali per offrire ai soci opportunità di integrazione e socializzazione nel tempo libero, quali: teatro, gite sociali, feste, manifestazioni sportive, ecc.

Si rammenta, infine, che circa il 50,12% dei salari erogati è andato a favore dei Soci della Cooperativa.

INFORMAZIONI RICHIESTE DALLA LEGGE REGIONALE 17 LUGLIO 2014, N. 12

In ottemperanza a quanto previsto dal art.4 della legge Regionale dell'Emilia-Romagna 17 luglio 2014 n.12 per il mantenimento dell'iscrizione all'albo regionale le cooperative sociali sezione A e B si riportano le seguenti informazioni:

Al 31.12.2018 la base sociale era costituita da **373 Soci**, così suddivisa:

	31.12.2018	31.12.2017	VARIAZIONE
Lavoratori	192	201	-9
Utenti	8	8	
Volontari	52	61	-9
Persone giuridiche	2	2	
Altri	119	110	+9
Totale	373	382	-9

Pertanto il rapporto fra soci lavoratori e totale dipendenti è pari al 45,18%.

Durante l'esercizio 2018 sono state sottoscritte nr. 11 nuove quote/azioni pari a € 284,02 (equivalenti a 11 nuovi Soci) e rimborsati € 516,40 pari a nr.20 quote/azioni (equivalenti a 20 Soci).

Il Capitale Sociale al 31.12.2018 è pari a € 9.837,42 suddiviso in numero 381 quote/azioni del valore nominale di € 25,82 cadauna; tutte le quote sottoscritte sono state versate.

La Cooperativa per l'anno 2018 ha scelto di non procedere all'erogazione dei ristorni ai Soci.

La Cooperativa nel corso del 2018 non ha ricevuto contributi regionali.

Infine per quanto riguarda la relazione che dia conto dell'attività svolta nell'esercizio si rimanda a quanto già detto in precedenza nella presente relazione sulla gestione.

INFORMAZIONI RICHIESTE DAL D.LGS 112/2017 ART.14 C.2

In ottemperanza a quanto previsto dal art.14 c.2 del D.Lgs 112/2017 si riportano qui di seguito i dati richiesti:

- > Compenso amministratori 2018 euro zero
 - > Compenso collegio sindacale 2018 euro zero
 - > Compenso società di revisione 2018 euro 11.388
 - > Compenso organo di vigilanza 2018 euro 16.826
 - > Compenso 2018 quadri soci euro 306.253
 - > Compenso 2018 quadri non soci euro 45.266
 - > Compenso 2018 impiegati e operai soci euro 3.646.355
-

INFORMAZIONI RICHIESTE DALL'ART. 2528 COMMA 5 C.C.

Nel corso del 2018 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'ammissione di diversi Soci, in seguito a specifiche richieste di lavoratori. Tutte le domande sono state accolte nello spirito di allargare la base sociale e di sviluppare nei lavoratori la cultura della mutualità e del coinvolgimento riguardo gli scopi sociali che animano la Cooperativa.

In riferimento all'ammissione di nuovi soci il Consiglio di Amministrazione non ha seguito criteri discriminatori, ma ha cercato di privilegiare l'anzianità del rapporto di lavoro, la disponibilità a coinvolgersi con le iniziative della Cooperativa, la qualità dei rapporti costruiti con i ragazzi disabili, la presenza alle principali iniziative promosse dalla Cooperativa.

Al 31.12.2018 la base sociale era costituita da 373 Soci, così suddivisa: n. 192 lavoratori, n. 8 utenti, n. 52 volontari, n. 119 altri.

CONCLUSIONI

Il Consiglio di Amministrazione ringrazia la Direzione, l'Amministrazione, i quadri, i delegati e tutti i lavoratori per il contributo dato al raggiungimento dei risultati economici, occupazionali e sociali conseguiti nel 2018; le associazioni ANFFAS, ENAIP, ANMIC, che hanno fondato la cooperativa e tutti i partner pubblici e privati, elencati nella pagina di copertina, per le collaborazioni che hanno contribuito alle positività dell'esercizio.

Infine rivolgiamo un particolare ringraziamento alla Fondazione Orogel per il dono di un automezzo attrezzato per il trasporto di persone in carrozzina, messo a disposizione del Centro Residenziale Renzo Navacchia.

In conclusione, il Consiglio di Amministrazione propone all'assemblea che l'utile del bilancio 2018 pari a euro 297.489,76 venga suddiviso come segue:

- > quanto a **€ 8.925,66** fondo mutualistico ex art. 8 e 11 della Legge 59/1992;
- > quanto a **€ 288.564,10** a riserva legale indivisibile.

Cesena, 28/03/2019

per il Consiglio di Amministrazione
il Presidente
(Galassi Giuliano)

BILANCIO D' ESERCIZIO E RENDICONTO FINANZIARIO AL 31.12.18

STATO PATRIMONIALE

STATO PATRIMONIALE	AL 31.12.2018	AL 31.12.2017
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	2.813	267
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
7) altre	33.500	33.000
Totale immobilizzazioni immateriali	36.313	33.267
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	3.257.689	3.373.527
2) impianti e macchinario	425.672	432.598
3) attrezzature industriali e commerciali	401.123	356.531
4) altri beni	81.300	75.403
5) immobilizzazioni in corso e acconti	498.193	490.362
Totale immobilizzazioni materiali	4.663.977	4.728.421
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	0	0
d-bis) altre imprese	128.978	133.834
Totale partecipazioni	128.978	133.834
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	5.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	640.793	613.139
Totale crediti verso altri	640.793	618.139
Totale crediti	640.793	618.139
Totale immobilizzazioni finanziarie	769.771	751.973
Totale immobilizzazioni (B)	5.470.061	5.513.661
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	93.181	93.134
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) lavori in corso su ordinazione	0	0
4) prodotti finiti e merci	56.179	17.775
5) acconti	0	0
Totale rimanenze	149.360	110.909
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.806.274	4.574.741

	AL 31.12.2018	AL 31.12.2017
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso clienti	3.806.274	4.574.741
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	14.103	2.583
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti tributari	14.103	2.583
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	155.059	111.621
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	155.059	111.621
Totale crediti	3.975.436	4.688.945
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	3.059.337	2.392.913
2) assegni	0	0
3) danaro e valori in cassa	7.452	6.444
Totale disponibilità liquide	3.066.789	2.399.357
Totale attivo circolante (C)	7.191.585	7.199.211
D) Ratei e risconti	20.152	12.378
Totale attivo	12.681.798	12.725.250
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	9.837	10.070
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	
III - Riserve di rivalutazione	47.942	47.942
IV - Riserva legale	4.824.517	4.656.643
V - Riserve statutarie	0	-
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	0	-
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	-
Riserva azioni (quote) della società controllante	0	-
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	-
Versamenti in conto aumento di capitale	0	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	-
Versamenti in conto capitale	0	-
Versamenti a copertura perdite	0	-
Riserva da riduzione capitale sociale	0	-
Riserva avanzo di fusione	0	-
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	-
Riserva da conguaglio utili in corso	0	-
Varie altre riserve	1	(1)
Totale altre riserve	1	(1)
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-

	AL 31.12.2018	AL 31.12.2017
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	297.489	173.066
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-
Totale patrimonio netto	5.179.786	4.887.720
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	1.408.006	1.032.441
Totale fondi per rischi ed oneri	1.408.006	1.032.441
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	948.144	1.009.440
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	239.460	232.396
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.194.158	2.432.802
Totale debiti verso banche	2.433.618	2.665.198
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	842.895	995.298
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso fornitori	842.895	995.29
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	170.136	212.337
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti tributari	170.136	212.337
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	330.047	314.629
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	330.047	314.629
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	878.393	1.066.058
esigibili oltre l'esercizio successivo	486.981	537.983
Totale altri debiti	1.365.374	1.604.041
Totale debiti	5.142.070	5.791.503
E) Ratei e risconti	3.792	4.146
Totale passivo	12.681.798	12.725.250

CONTO ECONOMICO

	31-12-2018	31-12-2017
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.397.652	11.010.578
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	40.470	(25.810)
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	156.213	123.480
altri	561.114	45.976
Totale altri ricavi e proventi	717.327	169.456
Totale valore della produzione	12.155.449	11.154.224
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	977.582	859.237
7) per servizi	1.535.188	1.456.542
8) per godimento di beni di terzi	125.007	90.889
9) per il personale		
a) salari e stipendi	5.972.403	5.929.453
b) oneri sociali	1.270.701	1.223.652
c) trattamento di fine rapporto	433.794	430.417
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	208.989	61.896
Totale costi per il personale	7.885.887	7.645.418
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	8.461	6.831
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	378.303	408.795
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	68.013	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	454.777	415.626
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.020	7.503
12) accantonamenti per rischi	381.628	45.306
13) altri accantonamenti	0	0
14) oneri diversi di gestione	250.968	199.013
Totale costi della produzione	11.613.057	10.719.534
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	542.392	434.690
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	94	152
Totale proventi da partecipazioni	94	152
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	224	201
Totale proventi diversi dai precedenti	224	201
Totale altri proventi finanziari	224	201

	31-12-2018	31-12-2017
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	118.862	115.918
Totale interessi e altri oneri finanziari	118.862	115.918
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(118.544)	(115.565)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	59.650	91.000
Totale svalutazioni	59.650	91.000
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(59.650)	(91.000)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	364.198	228.125
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	66.709	55.059
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	66.709	55.059
21) Utile (perdita) dell'esercizio	297.489	173.066

RENDICONTO FINANZIARIO, METODO INDIRETTO

	31-12-2018	31-12-2017
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	297.489	173.066
Imposte sul reddito	66.709	55.059
Interessi passivi/(attivi)	118.638	115.717
(Dividendi)	(94)	(152)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	443	(1.178)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	483.175	342.512
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	883.434	475.723
Ammortamenti delle immobilizzazioni	386.764	415.626
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(387.632)	91.000
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	882.566	982.349
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.365.741	1.324.861
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(38.451)	33.315
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	941.005	(512.632)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(152.403)	136.872
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(7.774)	(3.740)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	10	(269)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(322.078)	(4.389)
Totale variazioni del capitale circolante netto	420.289	(350.843)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.786.030	974.018
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(118.982)	(115.049)
(Imposte sul reddito pagate)	(45.620)	(45.900)
Dividendi incassati	94	152
(Utilizzo dei fondi)	(294.421)	(677.039)
Totale altre rettifiche	(458.929)	(837.836)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.327.101	136.182
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(316.034)	(172.550)
Disinvestimenti	1.742	1.178
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(11.507)	(4.991)
Immobilizzazioni finanziarie		

	31-12-2018	31-12-2017
(Investimenti)	(96.867)	(71.733)
Disinvestimenti	-	69.573
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(422.666)	(178.523)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
(Rimborso finanziamenti)	(231.580)	(225.099)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	(5.423)	(7.736)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(237.003)	(232.835)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	667.432	(275.176)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	2.392.913	2.665.605
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	6.444	8.928
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.399.357	2.674.533
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	3.059.337	2.392.913
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	7.452	6.444
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	3.066.789	2.399.357
Di cui non liberamente utilizzabili	22.202	-

INFORMAZIONI IN CALCE AL RENDICONTO FINANZIARIO

Così come previsto dall'art.2423 c.1 del codice civile si predispone il rendiconto finanziario della Cooperativa, relativo al Bilancio chiuso al 31.12.2018.

In conformità a quanto suggerito dal predetto OIC 10, la risorsa finanziaria presa a riferimento per la redazione del rendiconto è rappresentata dalle disponibilità liquide, le quali comprendono i depositi bancari e postali, gli assegni, il denaro ed i valori di cassa, anche espressi in valuta estera, in coerenza con la definizione fornita dal nuovo OIC 14 ("Disponibilità liquide").

In via preliminare, si fa presente che tale rendiconto finanziario è un prospetto contabile che evidenzia i flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento, i quali consistono in variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide.

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2018

NOTA INTEGRATIVA, PARTE INIZIALE

Il Bilancio d'Esercizio chiuso al 31.12.2018, che viene sottoposto al Vostro esame ed alla Vostra approvazione, evidenzia un utile netto di euro 297.488,76 contro euro 173.065,86 di utile dell'esercizio precedente.

Il Bilancio d'Esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, è stato redatto in conformità alla vigente normativa del Codice Civile, ed interpretata ed integrata dai principi contabili emananti dall'O.I.C. (Organismo Italiano di Contabilità).

In ossequio al art. 2423, co. 1, C.C., il Bilancio d'Esercizio è costituito dallo stato patrimoniale (redatto in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del codice civile), dal conto economico (redatto in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis del codice civile), dal rendiconto finanziario e dalla presente nota integrativa, ed è corredato dalla relazione sulla gestione.

Le voci espresse in bilancio relativamente alle immobilizzazioni immateriali e materiali sono al netto del relativo fondo d'ammortamento; così come i crediti sono al netto del fondo svalutazione crediti. Le valutazioni sono state effettuate nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'impresa. Tutti gli importi contenuti nei prospetti di Stato Patrimoniale, Conto Economico e Rendiconto Finanziario facenti parte del bilancio in esame sono stati indicati in unità di euro (arrotondando i dati espressi in centesimi di euro secondo quanto previsto dall'art.5 del regolamento CE nr.1103/97); quelli indicati nella presente nota integrativa e nella relazione sulla gestione, ove non diversamente esposto, sono riportati in euro. Gli eventuali arrotondamenti derivanti dal passaggio dei valori contabili, espressi in centesimi di euro, nel bilancio, redatto in unità di euro, sono stati indicati nello Stato patrimoniale e nel conto Economico, rispettivamente, nella voce "Altre riserve" del Patrimonio Netto per euro 1 e nella voce "Altri Ricavi e Proventi" per euro zero.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- > Valutare le singole voci secondo prudenza e in previsione di una normale continuità aziendale nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- > Includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- > Determinare i proventi e i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- > Comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- > Considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del Bilancio;
- > Mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio;
- > Le immobilizzazioni materiali e immateriali sono state sistematicamente ammortizzate tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione;
- > Non sussistono i presupposti per la svalutazione di alcuna immobilizzazione materiale e immateriale espressa in Bilancio;
- > Le informazioni in nota integrativa relative alle voci dello Stato patrimoniale e del Conto economico sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato patrimoniale e nel Conto economico in osservanza di quanto previsto dal nuovo art. 2427, co. 2, C.C., dal nuovo OIC 12 e nel rispetto dell'elaborazione obbligatoria della nota integrativa nel formato XBRL.

In particolare, alla luce del predetto OIC 12 e dell'utilizzo obbligatorio della tassonomia XBRL, la presente nota integrativa risulta divisa in cinque sezioni:

- una parte iniziale descrittiva, dove vengono indicati, tra gli altri, anche i criteri contabili utilizzati;
 - una sezione dedicata alle informazioni, variazioni e commenti sulle voci dello Stato patrimoniale;
 - una sezione dedicata alle informazioni, variazioni e commenti sulle voci del Conto economico;
 - una sezione residuale sulle altre informazioni di varia natura;
 - una parte finale, nella quale sono fornite le informazioni richieste dalle norme di legge specifiche per le cooperative, nonché i suggerimenti sulla destinazione del risultato d'esercizio.
- > i crediti e i debiti se considerati rilevanti sono stati rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e, per quanto riguarda i crediti, del valore di presumibile realizzo.

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA, DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe in genere di cui all'art.2423, comma 5, C.C. e art.2423-bis, comma 2.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E DI ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI:

In virtù di quanto disposto dall'art.2426, comma 1 numero 1, c.c., le immobilizzazioni immateriali sono iscritte in bilancio al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori. I software acquistati attraverso contratti di licenza d'uso sono stati ammortizzati in modo sistematico, in relazione alla loro possibilità di utilizzazione in 3 (tre) anni ritenendo tale periodo congruo. Il criterio adottato rispecchia la residua possibilità di utilizzo. Gli oneri pluriennali (voce B.I.7) sono ammortizzati lungo il periodo della loro residua possibilità di utilizzo, comunque non superiore ai 5 anni a quote costanti. Le migliorie su beni di terzi (voce B.I.7) vengono ammortizzate secondo la residua possibilità di utilizzo.

L'ammortamento di questi oneri viene effettuato nel minor periodo tra l'utilità futura prevista e quello di durata residua dell'appalto/locazione, tenendo in considerazione per quest'ultima ipotesi, l'eventuale facoltà di rinnovo contrattuale. In caso di mancato rinnovo, le residue quote non ammortizzate saranno ammortizzate interamente nell'esercizio in cui si verifica tale ipotesi. Il costo di impianto delle certificazioni qualità SA8000, UNI EN ISO 14001/2004, OSA 18001 e FSC (voce B.I.7) è ammortizzato per il periodo della loro residua possibilità di utilizzo, comunque non superiore ai 5 anni a quote costanti. Le successive verifiche ispettive periodiche vengono spese completamente nell'esercizio in cui si verificano. In caso di mancato rinnovo, le residue quote non ammortizzate saranno spese nell'esercizio in cui si verifica tale ipotesi.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI:

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, ad eccezione di quei cespiti il cui valore è stato rivalutato in base a disposizioni di legge e di cui ne verrà data specifica nel proseguo di questa nota integrativa. Gli ammortamenti sono calcolati, con riferimento al costo, ad aliquote costanti basate sulla durata della vita utile residua stimata dei beni. I criteri di ammortamento ed i coefficienti sono stati applicati in base al seguente piano sistematico che è ritenuto tuttora sufficientemente adeguato a rappresentare la residua possibilità di utilizzo, con l'esclusione dei terreni che non sono soggetti a deperimento e la cui utilità non è limitata nel tempo. Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Terreni e fabbricati:

- > Terreni: 0%
- > Fabbricati: 3%
- > Costruzioni leggere: 10%

Impianti e macchinari:

- > Impianti: 3% - 7,5% - 8% - 15% - 20% - 30%
- > Impianti generici: 10%
- > Impianti fotovoltaici: 9%
- > Macchinari: 10% - 15%

Attrezzature industriali e commerciali:

- > Attrezzature: 8% - 12,5% - 15%
- > Automezzi e Autovetture: 25%
- > Macchine agricole: 9%

Altre immobilizzazioni materiali

- > Macchine ufficio elettroniche: 20%
- > Arredi: 7,5% - 10% - 15%

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio, le aliquote di ammortamento sono state ridotte forfetariamente del 50% indipendentemente dal periodo di possesso. L'aliquota così ridotta è rappresentativa sia della residua possibilità di utilizzo sia della partecipazione effettiva al processo produttivo di tali immobilizzazioni, la cui acquisizione si può ritenere mediamente avvenuta a metà dell'esercizio. Tale comportamento è consentito dai principi contabili se la quota d'ammortamento ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso.

Le spese di natura incrementativa sono attribuite al cespite a cui si riferiscono ed ammortizzate secondo l'aliquota applicabile al cespite stesso. Si precisa, peraltro, che sono stati conteggiati ammortamenti sui beni alienati o dismessi durante l'esercizio, in relazione al periodo del loro possesso. In deroga a quanto disposto dall'art.2426, comma 1, numero 2, c.c. la piccola attrezzatura, viene imputata direttamente a conto economico in quanto costantemente rinnovata e ritenuta di scarsa importanza in rapporto all'attivo di bilancio; inoltre si ritiene che non vi siano variazioni sensibili nella sua entità, valore, e composizione rispetto al totale acquisti.

Per quanto riguarda i fabbricati si è provveduto a scorporare, negli esercizi passati tramite apposita perizia, il valore del terreno che insiste sui fabbricati medesimi e il relativo fondo ammortamento è riferibile a un'area che in base all'emendato principio contabile OIC 16 non avrebbe dovuto essere ammortizzata.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE:

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

Le partecipazioni in società controllate, collegate e le altre partecipazioni sono state valutate con il criterio del costo specifico o di sottoscrizione del capitale incrementato degli oneri accessori di diretta imputazione e rettifiche per perdite durevoli di valore. Il costo è stato ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute. Per alcune partecipazioni valutate al costo, al termine dell'esercizio, le stesse hanno subito una svalutazione in quanto si è ritenuto, allo stato attuale, che vi siano ragionevolmente cause durevoli di perdita di valore. La suddivisione fra imprese controllate, collegate ed altre imprese è stata effettuata a norma dell'art. 2359 del codice civile.

RICAMBI:

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo (voce C.I.1) sono state valutate utilizzando il metodo del costo d'acquisto o del valore di realizzo se minore. Il costo dei beni è determinato utilizzando il costo dell'ultimo acquisto che approssima la valorizzazione secondo il metodo FIFO. Le rimanenze di piccola attrezzatura di consumo sono valutate a partire dall'esercizio 2004 al costo sostenuto dedotto del 40% che viene imputato a costo nell'esercizio di sostenimento; per il restante 60% è stata stimata una obsolescenza a quote costanti in anni 3 (tre). I prodotti finiti, relativi essenzialmente a prodotti finiti di tipografia sono stati valutati secondo il costo di produzione comprendente tutti i costi direttamente imputabili al prodotto. I prodotti semilavorati sono stati valutati secondo il costo di produzione comprendente tutti i costi direttamente imputabili al prodotto. Le merci, relative a fiori, piante e materiale correlato, sono state valutate utilizzando il metodo del costo d'acquisto o del valore di realizzo se minore. Il costo dei beni è determinato utilizzando il costo dell'ultimo acquisto che approssima la valorizzazione secondo il metodo FIFO.

CREDITI:

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo mediante appostazione di un fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le specifiche posizioni e le condizioni economiche generali, di settore e le previsioni d'incasso.

Il criterio del costo ammortizzato non viene applicato se gli effetti sono irrilevanti; si evidenzia che ci si è avvalsi della facoltà dell'utilizzo "prospettico" di questo nuovo criterio di valutazione.

Tali crediti sono stati pertanto valutati al valore di presumibile realizzo.

ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI :

Non vi sono in bilancio attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE:

Sono iscritte al loro effettivo importo.

RATEI E RISCONTI :

Sono stati contabilizzati risconti attivi e ratei passivi/attivi; questi sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

FONDI PER RISCHI E ONERI:

Gli accantonamenti per rischi ed oneri sono destinati a coprire passività certe ma il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza è solo stimabile alla data di chiusura dell'esercizio, oppure passività potenziali destinate a coprire spese o perdite che si verificheranno con probabilità in futuro ma che traggono origine da eventi specifici relativi all'esercizio in chiusura.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO:

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali. La Legge 27 dicembre 2006 n. 296 (Legge Finanziaria 2007) ha introdotto nuove regole per il TFR (Trattamento di fine rapporto) maturando dal 1° gennaio 2007. Per effetto della riforma della previdenza complementare: - le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 rimangono in azienda; - le quote di TFR maturande a partire dal 1° gennaio 2007 sono state, a scelta del dipendente, secondo le modalità di adesione esplicita o adesione tacita: a) destinate a forme di previdenza complementare; b) mantenute in azienda, la quale ha provveduto a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS. Le quote maturande a partire dal 1° gennaio 2007 continuano a trovare rappresentazione economica nella voce "Trattamento di fine rapporto". A livello patrimoniale la voce "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato" rappresenta il residuo del fondo esistente al 31 dicembre 2006, opportunamente assoggettato a rivalutazione a mezzo di indici. Nella voce "Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale" figurano tra gli altri i debiti maturati al 31 dicembre 2018 relativo alle quote di Trattamento di fine rapporto ancora da versare ai fondi pensione e agli enti previdenziali.

DEBITI:

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il criterio del costo ammortizzato non viene applicato se gli effetti sono irrilevanti; si evidenzia che ci si è avvalsi della facoltà dell'utilizzo "prospettico" di questo nuovo criterio di valutazione.

Gli altri debiti sono pertanto iscritti per importi pari al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

IMPEGNI, GARANZIE E BENI DI TERZI:

Sono commentati nella presente nota integrativa, secondo quanto stabilito dall'art.2427, punto 9 del codice civile.

Le garanzie sono indicate per un ammontare pari al valore della garanzia prestata/nominale o, se non determinata alla migliore stima del rischio assunto.

Gli impegni sono relativi al valore nominale che si desume dalla relativa documentazione.

I beni di terzi sono indicati in funzione della loro natura al valore nominale, al valore corrente di mercato o al valore desunto dalla documentazione.

COSTI E RICAVI:

I costi e i ricavi sono stati determinati secondo i principi generali di redazione del bilancio, in particolare di prudenza e di competenza.

IMPOSTE:

Le imposte su reddito di esercizio sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile determinato in conformità alla vigente normativa fiscale.

Nel calcolo è stata applicata l'aliquota IRAP del 3,21%; per quanto riguarda l'ires la Società, essendo cooperativa sociale di cui alla Legge 8/11/91 n. 381, gode dell'esenzione totale a norma dell'art. n. 1 c.463 della Legge 311 del 30.12.2004 "Legge Finanziaria 2005".



NOTA INTEGRATIVA, ATTIVO

CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI

La Cooperativa non vanta crediti per versamenti ancora dovuti nei confronti dei propri Soci.

IMMOBILIZZAZIONI

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

La Cooperativa Sociale Cils nell'anno 2018 non ha sostenuto costi di impianto e ampliamento, di sviluppo considerabili di durata pluriennale.

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI				
	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	63.931	9.461	246.126	319.518
Rivalutazioni	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(63.664)	(9.461)	(213.126)	(286.251)
Svalutazioni	0	0	0	0
Valore di bilancio	267	0	33.000	33.267
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	4.020	0	7.488	11.508
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	1.474	0	6.988	8.462
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0
Totale variazioni	2.546	0	500	3.046
Valore di fine esercizio				
Costo	67.951	9.461	253.614	331.026
Rivalutazioni	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(65.138)	(9.461)	(220.114)	(294.713)
Svalutazioni	0	0	0	0
Valore di bilancio	2.813	0	33.500	36.313

Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno

Le acquisizioni sono relative ai software applicativi per lo svolgimento dell'attività sociale. L'incremento di € 4020 è inerente all'acquisto di software implementativi per la gestione delle timbrature del personale dipendente.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Tale voce non ha subito incrementi e comprende esclusivamente la licenza per l'esercizio dell'attività di autotrasporto conto terzi senza limitazioni.

Altre immobilizzazioni immateriali tale voce comprende:

La voce "migliorie su beni di terzi" che al 31.12.2018 ammonta complessivamente a € 132.211 (al lordo del fondo ammortamento di € 119.000); nel corso del 2018 ha subito un incremento di € 7.488.

"Certificazioni qualità" che al 31.12.2018 non hanno subito variazioni rispetto all'anno precedente; queste ammontano complessivamente a € 72.702 e sono state completamente ammortizzate. I costi inerenti le certificazioni SA8000, UNI EN ISO 14001/2004, OSA 18001 e FSC si riferiscono ai costi sostenuti per il rilascio delle certificazioni. Tale voce nel corso del 2018 non ha subito incrementi.

"Oneri per contrazione Mutui" tale voce ammonta complessivamente a € 27.352 (al lordo del fondo ammortamento di € 7.063). Tale voce si riferisce ai costi sostenuti nel 2016 per la contrazione di nr.3 mutui da € 800.000 per esigenze di cassa dovuta alla liquidazione in bonis della controllata Eco Idea S.r.l.

VOCE B.I.3

La voce "diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno" (voce B.I.3) nel 2018 ha subito un incremento rispetto all'esercizio precedente per l'acquisizione di software implementativi per la gestione delle timbrature del personale dipendente. Tale voce è composta esclusivamente da software. Le licenze d'uso dei software attualmente usati per la contabilità, amministrazione, Litografia e per la gestione socio assistenziale delle Comunità F. Abbondanza e R. Navacchia, vengono ammortizzate sistematicamente.

VOCE B.I.4 tale voce nel corso dell'esercizio 2018 non ha subito variazioni e comprende esclusivamente della licenza per l'esercizio dell'attività di autotrasporto conto terzi senza limitazioni; l'importo iscritto nella voce B.I.4 è comprensivo degli oneri di diretta imputazione, ed è stato interamente ammortizzato.

VOCE B.I.7 tale voce comprende:

1) ONERI PLURIENNALI ammortizzati al 20%: tale voce è relativa all'aumento di potenza ENEL per le macchine tipografiche, verificatosi nel 1996 (ora C.S.O. Centro socio Occupazionale), al quale si sono aggiunti l'aumento di potenza ENEL per il C.S.O. di via Boscone. Nel 2007 si sono aggiunti: l'aumento di potenza ENEL per le macchine litografiche (la Litografia si trova ora in via Cipro, 128 a Cesena - FC), nonché l'allacciamento ENEL per il nuovo chiosco di vendita fiori sito in P.za P.E. Balducci 100 a Cesena - FC; per entrambi i fabbricati sono stati fatti/rifatti gli allacciamenti di Acqua, Gas e Energia elettrica. Nel 2011 sono stati capitalizzati i costi di consulenza per l'avvio del progetto "Manolibera" per la fabbricazione di carta fatta a mano presso la casa circondariale di Forlì. Tali oneri al 31.12.2018 sono completamente ammortizzati.

2) MIGLIORIE SU BENI DI TERZI, per la quale si è già dettagliato in precedenza nella presente nota integrativa.

3) CERTIFICAZIONI QUALITÀ per la quale si è già dettagliato in precedenza nella presente nota integrativa.

4) SOFTWARE DI PROPRIETÀ: Il software di proprietà è relativo a un programma di controllo di gestione appositamente commissionato a una software-house e è stato completamente ammortizzato.

5) ONERI PER CONTRAZIONE MUTUI per la quale si è già dettagliato in precedenza nella presente nota integrativa.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI						
	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	5.214.482	2.632.593	2.270.441	800.339	490.362	11.408.217
Rivalutazioni	1.286.576	0	0	0	0	1.286.576
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(3.127.531)	(2.199.995)	(1.913.910)	(724.936)	0	(7.966.372)
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	3.373.527	432.598	356.531	75.403	490.362	4.728.421
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	8.441	65.196	200.162	27.226	107.425	408.450
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	7.177	0	0	(7.177)	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	9.780	4.981	4.094	92.417	111.272
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	124.279	78.618	154.596	20.809	0	378.302
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	9.099	4.007	3.574	0	16.680
Totale variazioni	(115.838)	(6.926)	44.592	5.897	7.831	(64.444)
Valore di fine esercizio						
Costo	5.222.923	2.695.186	2.465.622	823.471	498.193	11.705.395
Rivalutazioni	1.286.576	0	0	0	0	1.286.576
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(3.251.810)	(2.269.514)	(2.064.499)	(742.171)	0	(8.327.994)
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	3.257.689	425.672	401.123	81.300	498.193	4.663.977

VOCE B.II.1 Nel corso dell'esercizio 2018 ha subito i seguenti incrementi:

- > Costruzioni leggere per € 8.441.

VOCE B.II.2 Nel corso dell'esercizio 2018 ha subito i seguenti incrementi:

- > Impianti generici per € 11.331;
- > Macchinari per € 53.110;
- > Impianti via Santa Riuta da Cascia per € 7.932.

Nell'esercizio sono inoltre stati alienati macchinari aventi un costo storico di € 9.780 ammortizzati per € 9.099.

VOCE B.II.3 Nel corso dell'esercizio 2018 hanno subito incrementi:

- > Attrezzature per € 8.176;
- > Automezzi e autovetture per € 171.762;
- > Macchine agricole per € 19.500;
- > Attrezzature cia cerchia per € 380;
- > Attrezzature via Leonida Montanari per € 344.

Nell'esercizio sono inoltre stati alienati:

- automezzi/autovetture aventi un costo storico di € 283 completamente ammortizzati;
- macchine agricole aventi un costo storico di € 4.509, ammortizzate per € 3.685;
- attrezzature via Leonida Montanari aventi un costo storico di € 189, ammortizzate per € 38.

VOCE B.II.4 Nel corso dell'esercizio 2018 hanno subito incrementi:

- > Macchine ufficio elettroniche per € 18.084;

- > Arredo struttura "Fabio Abbondanza" per € 1.150;
- > Arredo uffici via Santa Rita da Cascia per € 7.992.

Nell'esercizio sono inoltre stati alienate macchine ufficio elettroniche aventi un costo storico di € 4.094 ammortizzate per € 3.574.

VOCE B.II.5 Le immobilizzazioni in corso e acconti si riferiscono:

- > per € 397.319 per la progettazione/costruzione della nuova strada di accesso alle comunità site in Cesena via Boscone 1030/950;
- > per € 21.984 alla realizzazione di nuova struttura ad uso residenza collettiva "Casette" in via Boscone;
- > per € 20.000 quale diritto di opzione per l'acquisto dell'immobile sito in via Santa Rita da Cascia 119;
- > per € 58.890 quale acquisto di nr. 2 nuovi automezzi.

Nell'esercizio sono state completamente spese:

- > per € 63.394 ai costi di progettazione per la nuova sede;
- > per € 29.023 alla costruzione di nuovo fabbricato ad uso cucina centralizzata in via Boscone

in quanto progetti ritenuti non più realizzabili.

Composizione delle immobilizzazioni materiali

VOCE B.II.1 tale voce comprende:

- 1) Terreni per € 1.228.872.
- 2) Fabbricato comunità "Fabio Abbondanza" per € 60.616;
- 3) Fabbricato sede sito in piazzale Sanguinetti 42 in Cesena per € 0; questo è costruito su terreno concesso in concessione gratuita dal Comune di Cesena; anche se la concessione è scaduta l'immobile è detenuto dalla cooperativa in attesa di destinazione da parte del Comune di Cesena.
- 4) Fabbricato chiosco piazzale Grilli per € 1.582.
- 5) Fabbricato chiosco via Pacchioni per € 9.588.
- 6) Costruzioni leggere per € 11.697.
- 7) Fabbricato capannone comunità + palestra sito in via Boscone 1030 per € 21.609.
- 8) Appartamento via U. comandini per € 16.812. L'appartamento di via U. Comandini avuto in eredità nel corso dell'esercizio 1997, è stato iscritto nei cespiti al valore di mercato alla data di acquisizione, emerso dagli atti di successione, aumentato delle relative imposte di successione.
- 9) Fabbricato struttura "Renzo Navacchia" sito in via Boscone 950 per € 376.714 (Il fabbricato relativo alla struttura Renzo Navacchia è stato iscritto al costo di acquisto/produzione al netto dei contributi in conto capitale di €. 413.166 stanziati dalla Regione Emilia-Romagna e di € 154.937 erogati dalla Fondazione della Cassa di Risparmio di Cesena).
- 10) Capannone e appartamenti siti in via Ravennate 190 per € 659.290. Il capannone e gli appartamenti di via Ravennate sono stati acquisiti dalla cooperativa mediante fusione per incorporazione della società SLIC S.r.l. nell'anno 2005. (Si precisa che in data 27 ottobre 2005 ha avuto luogo, la fusione tra la C.I.L.S. Cooperativa Sociale per l'Inserimento Lavorativo e sociale Onlus e la società SLIC S.r.l. (quest'ultima detenuta la 100% dalla Cooperativa Cils). In seguito a tale fusione Cils, a far data dal 8 novembre 2005, è subentrata in tutti i diritti e gli obblighi della SLIC S.r.l., che incorporata nella prima, ha cessato di esistere. Ai sensi dell'art.2504-bis, comma terzo, c.c., le operazioni della società incorporata sono state imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1 gennaio 2005. Il disavanzo di fusione pari a complessivi 1.238.634 risultante da tale operazione è stato portato interamente ad incremento del valore dei cespiti, operando pertanto una rivalutazione solo civile e fiscalmente irrilevante. Si precisa inoltre che la società SLIC S.r.l. incorporata dalla Cooperativa Cils aveva in essere una riserva da rivalutazione L. 72/83 per € 47.942 che per effetto della fusione è stata acquisita nel patrimonio della cooperativa).
- 11) Capannone via Cipro 128 per € 844.604. Il fabbricato sito in Via Cipro, 128 in Cesena - FC, che ora ospita la litografia, è stato iscritto al costo di acquisto maggiorato degli oneri accessori di diretta imputazione (relativi alla ristrutturazione). Nel corso dell'esercizio 2008 il costo è stato incrementato per l'esecuzione di opere necessarie per poter concedere in affitto una parte del capannone.
- 12) Fabbricato chiosco piazza P.E. Balducci per € 26.305. Il fabbricato chiosco sito in Piazza Padre Ernesto Balducci, 100 in Cesena - FC, è stato iscritto al costo di acquisto maggiorato degli oneri accessori di diretta imputazione. Si precisa che tale chiosco è costruito su terreno concesso in concessione dal Comune di Cesena.

VOCE B.II.2 tale voce comprende:

- 1) Impianto illuminazione giardino via Boscone per € 2.906;
- 2) Impianto irrigazione comunità per € 0;
- 3) impianti generici per € 13.369;
- 4) macchinari per € 90.117;
- 5) impianti struttura "Renzo Navacchia" per € 72.014;
- 6) Impianti comunità "Fabio Abbondanza" per € 23.445;

- 7) Impianti via Ravennate 190 per € 25;
- 8) Impianti chiosco piazza P.E. Balducci per € 0;
- 9) Impianti capannone via Cipro 128 per € 60.119;
- 10) Impianti fabbricato sede di Piazzale Sanguinetti per € 0;
- 11) Impianti via Cerchia per € 650;
- 12) Macchinari via Cerchia per € 7.774;
- 13) Impianti via Boscone per € 145.557;
- 14) Impianti via Santa Rita da Cascia per € 9.696.

VOCE B.II.3 tale voce comprende

- 1) attrezzature per € 25.843;
- 2) automezzi e autovetture per € 312.258;
- 3) macchine agricole per € 61.603;
- 4) ponte sollevamento automezzi per € 0;
- 5) attrezzatura Cartiera per € 0;
- 6) attrezzatura ex Bar per € 0;
- 7 attrezzatura via Cerchia per € 1.118;
- 8) Attrezzatura via Leonida Montanari per € 301.

VOCE B.II.4 tale voce comprende

- 1) mobili e macchine d'ufficio oltre a macchine ufficio elettroniche per € 30.897.
- 2) arredo struttura "Fabio Abbondanza" per € 13.712;
- 3) arredo struttura p.le Sanguinetti per € 169;
- 4) arredo chioschi per € 930;
- 5) arredo struttura "Renzo Navacchia" per € 12.117;
- 6) Impianti culturali agricoltura per € 0;
- 7) Arredi appartamenti e uffici capannone di via Ravennate per € 76;
- 8) arredi capannone via Cipro per € 532;
- 9) arredo chiosco via. P.E. Balducci per € 25;
- 10) arredo ex bar per € 759;
- 11) arredo nuovo C.S.O. per € 14.213;
- 12) arredo capannone via Cerchia per € 221;
- 13) arredo gruppo appartamento via Leonida Montanari € 257;
- 14) arredo uffici via Santa Rita da Cascia per € 7.392.

OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

Non vi sono allo stato attuale operazioni di locazione finanziaria.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

MOVIMENTI DI PARTECIPAZIONI, ALTRI TITOLI E STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI ATTIVI IMMOBILIZZATI

La voce B.III.1.c così composta:

- > Consorzio Formula Ambiente € 100.280 ;
- > Cooperdiem società cooperativa € 800;
- > C.C.C. Costruzione cimitero Cesena società consortile a r.l. la cui partecipazione pari ad un costo sostenuto di € 183.250 è stata interamente svalutata;
- > C.N.S. Consorzio Nazionale Servizi € 14.231;
- > CONAI € 7;
- > CO.MIE.CO € 13;
- > Banca Romagna Cooperativa la cui partecipazione pari ad un costo sostenuto di € 430 è stata interamente svalutata;
- > Fondazione Romagna Solidale € 2.500;
- > ex Cassa di Risparmio di Cesena la cui partecipazione pari ad un costo sostenuto di € 193.300 è stata interamente svalutata;
- > Power Energia Società Cooperativa € 547;
- > Consorzio Sociale Romagnolo € 500;
- > Consorzio CICLAT € 10.000;
- > Consorzio Gruppo Acquisti € 100.

La partecipazione al C.N.S. Consorzio Nazionale Servizi via della Cooperazione, 21 - 40129 Bologna C.F. 02884150588 P.IVA.03609840370 per euro 14.231 rappresenta l'acquisto di una quota sociale equivalente al 0,41% del capitale sociale ed a 569 azioni, per un valore nominale di 14.225 e un residuo in conto capitale di 6,74, il quale è composto oltre che

dalla Cooperativa Cils anche da circa altre 170 società sparse su tutto il territorio nazionale.
La partecipazione nel corso del 2018 non ha subito variazioni.

La partecipazione al Consorzio Formula Ambiente Soc. Coop. a r.l. via Violetti, 3361 - 47023 Cesena (FC) C.F. e P. IVA 02252620402 per euro 100.280 iscritta al costo, è composta da euro 40.280 quale sottoscrizione di capitale (dei quali € 280 come rivalutazione gratuita di capitale) e euro 60.000 quale sovrapprezzo, e rappresenta l'1,06% del capitale sociale del consorzio il quale è composto oltre che dalla Cooperativa Cils anche da altre 27 società.

La Fondazione "Romagna Solidale - Fondazione fra Imprese di Romagna per la solidarietà sociale", costituita nel corso del 2010, non ha fini di lucro e persegue esclusivamente fini di solidarietà sociale.

Nel 2011 si è provveduto, all'acquisto di nr. 10.000 azioni della Cassa di Risparmio di Cesena. Nel corso del 2015 sono state assegnate gratuitamente alla Cooperativa ulteriori nr.100 azioni. Al 31 dicembre 2018 si è provveduto a svalutare completamente tale partecipazione, pari a € 193.300 in quanto in seguito all'incorporazione della Cassa di Risparmio di Cesena nella banca Credit Agricole Cariparma Spa tali azioni non essendo quotate convenzionalmente l'istituto di credito attribuisce loro un valore pari a zero.

La partecipazione al C.I.C.L.A.T. via della villa, 17/19 - 40127 Bologna C.F. 00424610582 P.IVA.04145360378 per euro 10.000 pari a nr. 20 azioni del valore di € 500 cadauna.
La partecipazione nel corso del 2018 non ha subito variazioni.

Nel 2018 la Cooperativa ha aderito al Consorzio Gruppo Acquisti società consortile a r.l. con sede a Milano il quale non ha scopo di lucro e ha come principale oggetto sociale la fornitura ai propri soci di servizi e prodotti di qualsiasi natura e più precisamente di tutti i prodotti alimentari e non alimentari al miglior prezzo di mercato.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	1.501.001	451.164	1.952.165
Svalutazioni	(1.501.001)	(317.330)	(1.818.331)
Valore di bilancio	0	133.834	133.834
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	0	100	100
Riclassifiche (del valore di bilancio)	(1.501.001)	-	(1.501.001)
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	0	-	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	-	0
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	59.650	59.650
Altre variazioni	1.501.001	54.694	1.555.695
Totale variazioni	0	(4.856)	(4.856)
Valore di fine esercizio			
Costo	0	505.958	2.006.959
Rivalutazioni	0	-	-
Svalutazioni	0	(376.980)	(1.877.981)
Valore di bilancio	0	128.978	128.978

VOCE B.III.1.a

Per effetto della chiusura della società Eco Idea Srl in liquidazione, totalmente posseduta da Cooperativa Cils, cancellata dal registro imprese nel corso dell'esercizio 2018, si è provveduto all'azzeramento del valore della partecipazione ed alla chiusura del relativo fondo svalutazione appostato nel corso degli esercizi precedenti.

VOCE B.III.1.d-bis)

La partecipazione in "C.C.C. Costruzione Cimitero Cesena società consortile a r.l." con sede in P.le Don Pasquino Borghi,

180 - 47023 Cesena (FC) C.F. e P.IVA 03490010406, pari a nominali euro 183.250 (18,20% del capitale sociale), è interamente svalutata per effetto delle appostazioni allo specifico fondo svalutazione partecipazioni effettuato negli esercizi precedenti e nel corso dell'esercizio 2018.

In tale ultimo esercizio in particolare:

- È stato chiesto ai Soci per far fronte a esigenze di liquidità, un finanziamento infruttifero per complessivi € 200.000 di cui a carico della cooperativa € 36.400 (18,20%); tale "versamento" la cooperativa lo ha effettuato tramite la rinuncia di crediti commerciali vantati nei confronti della partecipata.

- In seguito al preconsuntivo 2018 inoltre è stato chiesto un versamento a titolo di riserva di patrimonio a copertura delle perdite future per complessivi € 300.000, di cui a carico della cooperativa € 54.600; tale "versamento" la cooperativa lo ha effettuato tramite rinuncia del prestito soci al tempo concesso;

La Cooperativa Cils inoltre valutando prudenzialmente che le perdite stimate per l'esercizio 2018 e le perdite dell'esercizio 2017 e precedenti siano di natura durevole, ha provveduto nell'esercizio 2018 a svalutare ulteriormente e fino al completamento del valore la partecipazione in oggetto. Pertanto al 31.12.2018 il valore netto della partecipazione iscritta in bilancio alla voce BIII1d-bis) è pari zero come si evince dal prospetto sopra indicato.

La partecipazione inerente la Banca Romagna Cooperativa è stata completamente svalutata nel corso degli esercizi precedenti in seguito alla liquidazione coatta amministrativa.

La partecipazione al C.N.S. Consorzio Nazionale Servizi non ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente.

La partecipazione a Power Energia Soc. Coop. nel esercizio 2018 è stata adeguata in quanto è stato contabilizzato il ritorno 2017 per € 94 il quale è andato ad incremento della partecipazione. Tale partecipazione è stata acquisita per perseguire un vantaggio di tipo economico per acquistare energia elettrica e gas ad un prezzo più concorrenziale.

La cooperativa nel 2015 è entrata a far parte del Consorzio Sociale Romagnolo con una quota pari a € 500 questo per poter espandere la propria possibilità di intervento sul territorio, per le medesime motivazioni la Cooperativa nell'esercizio 2016 è entrata a far parte del consorzio CICLAT sottoscrivendo la quota minima di partecipazione per € 10.000.

La Cooperativa nel 2018 è entrata a far parte del Consorzio Gruppo Acquisti società consortile a r.l. con sede a Milano; tale partecipazione è stata acquistata per perseguire un vantaggio di tipo economico per acquistare beni e servizi ad un prezzo più conveniente.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

I crediti iscritti fra le immobilizzazioni finanziarie sono valutati secondo il valore di presumibile realizzo.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso altri	618.139	22.654	640.793	0	640.793	638.693
Totale crediti immobilizzati	618.139	-	640.793	-	-	-

VOCE B.III.2.d-bis) CREDITI IMMOBILIZZATI VERSO ALTRI.

Nel esercizio 2018 le variazioni avvenute in questa voce si riferiscono:

- > un aumento pari a € 900 quali depositi cauzionari/anticipi utenze;
- > un aumento pari a € 10.000 quale deposito cauzionale legato alla locazione degli uffici siti in via Santa Rita da Cascia per il periodo 01.03.2018- 28.02.2024 prorogabile tacitamente per ulteriori 6 anni;
- > un diminuzione di € 5.000 in seguito alla restituzione del deposito cauzionale conseguente alla risoluzione del contratto di locazione degli immobili siti in via Benedetto Croce;
- > la diminuzione del finanziamento concesso a C.C.C. per € 54.600 necessario per la copertura delle perdite della partecipata;
- > Nel 2017 si è poi provveduto a riequilibrare il finanziamento soci fra la CILS e il CONSCOOP tramite un finanziamento infruttifero soci per complessivi € 700.000 dei quali di competenza della Cooperativa Sociale Cils € 54.372,50 da liquidarsi tramite la rinuncia di crediti commerciali in tre rate: € 19.418,75 già contabilizzati nell'esercizio 2017, € 19.419 il 15.01.2018 e € 15.535 il 28.02.2018.
- > Nel 2018 si è concesso alla CCC un prestito infruttifero per complessivi € 200.000 dei quali di competenze della Cooperativa Cils € 36.400.

Tale voce pertanto risulta così composta:

- per € 900 quali depositi cauzionali utenze;
- per € 12.220 quali depositi cauzionali esigibili oltre l'esercizio successivo;
- per € 627.673 quale finanziamento infruttifero verso la partecipata C.C.C.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Nell'esercizio 2018 è avvenuta la chiusura della società Eco Idea Srl (Eco Idea S.r.l., Piazza Giorgio Sanguinetti - 47521 Cesena (FC) - P.iva/cod.fisc. 04034630402 - Rea FO 326997 - Capitale sociale € 100.000 i.v.) detenuta al 100% con contestuale cancellazione dal registro imprese della stessa.

In seguito a tale cancellazione/chiusura è stata effettuata la ripresa di valore del fondo rischi al tempo costituito per € 206.731 lasciando un residuo di € 10.000 a fronte di possibili rischi che potranno emergere nell'anno successivo alla chiusura.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
NORD ITALIA	640.793	640.793
CENTRO ITALIA	0	0
SUD ITALIA	0	0
Totale	640.793	640.793

L'attività viene svolta esclusivamente in Italia e prevalentemente nel comune di Cesena e zone limitrofe.

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La Cooperativa al 31.12.2018 non ha in essere crediti immobilizzati derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine. Nel corso del 2018 non vi sono stati interessi derivanti da operazioni in pronti c/termine.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile	Fair value
Partecipazioni in imprese controllanti	0	0
Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
Partecipazioni in altre imprese	128.978	128.978
Crediti verso imprese controllate	0	0
Crediti verso imprese collegate	0	0
Crediti verso imprese controllanti	0	0
Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
Crediti verso altri	640.793	640.793
Altri titoli	0	0

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in imprese controllanti

Descrizione	Valore contabile	Fair value
Totale	0	0

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Descrizione	Valore contabile	Fair value
Totale	0	0

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

	Valore contabile	Fair value
CONSORZIO FORMULA AMBIENTE	100.280	100.280
COOPERDIEM SOCIETÀ COOPERATIVA	800	800
C.C.C. COSTRUZIONE CIMITERO CESENA SOCIETÀ CONSORTILE	0	0
C.N.S. CONSORZIO NAZIONALE SERVIZI	14.231	14.231
CONAI	7	7
CO.MIE.CO	13	13
BANCA ROMAGNA COOPERATIVA	0	0
FONDAZIONE ROMAGNA SOLIDALE	2.500	2.500
ex CASSA DI RISPARMIO DI CESENA	0	0
POWER ENERGIA SOCIETÀ COOPERATIVA	547	547
CONSORZIO SOCIALE ROMAGNOLO	500	500
CICLAT	10.000	10.000
CONSORZIO GRUPPO ACQUISTI	100	100
Totale	128.978	128.978

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso imprese controllate

Descrizione	Valore contabile	Fair value
Totale	0	0

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso imprese collegate

Descrizione	Valore contabile	Fair value
Totale	0	0

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso imprese controllanti

Descrizione	Valore contabile	Fair value
Totale	0	0

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Descrizione	Valore contabile	Fair value
Totale	0	0

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

	Valore contabile	Fair value
DEPOSITI CAUZIONALI OLTRE 12 MESI	12.220	12.220
DEPOSITI CAUZIONALI ENTRO 12 MESI	0	0
FINAZIAMENTI INFRUTTIFERI A C.C.C OLTRE 12 MESI	627.673	627.673
DEPOSITI CAUZIONALI/ANTICIPI UTENZE OLTRE 12 MESI	900	900
Totale	640.793	640.793

Dettaglio del valore degli altri titoli immobilizzati

Descrizione	Valore contabile	Fair value
Totale	0	0

VOCE B.III.2.d-bis)

Il finanziamento infruttifero è stato concesso alla società partecipata C.C.C. Costruzione Cimitero Cesena, per la propria quota di partecipazione. Non ha una scadenza prestabilita, fermo restante comunque il vincolo ex art. 2467 c.c.

VOCE B.III.3

La Cooperativa al 31.12.2018 non ha altri titoli iscritti in Bilancio.

VOCE B.III.4

La Cooperativa non ha sottoscritto strumenti finanziari derivati.

ATTIVO CIRCOLANTE**Rimanenze**

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	93.134	47	93.181
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0	0
Lavori in corso su ordinazione	0	0	0
Prodotti finiti e merci	17.775	38.404	56.179
Acconti	0	0	0
Totale rimanenze	110.909	38.451	149.360

Le rimanenze al 31.12.2018 possono essere così suddivise:

C.I.1 MATERIE PRIME SUSSIDIARIE E DI CONSUMO:

Litografia € 38.070;
Pulizie e bidelli € 14.725;
Ufficio € 438;
Materiale Vario € 39.948.

C.I.2 PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE:

Semilavorati plastici € 0.

C.I.4 PRODOTTI FINITI E MERCI:

Litografia € 46.421;
Fiori € 9.333;
Merci da rivendere € 425 (La voce "Merci da rivendere" si riferisce a materiale acquistato tramite asta giudiziaria destinato poi a essere venduto).

Crediti iscritti nell'attivo circolante**Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante**

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	4.574.741	(768.467)	3.806.274	3.806.274	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	2.583	11.520	14.103	14.103	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	111.621	43.438	155.059	155.059	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	4.688.945	(713.509)	3.975.436	3.975.436	0	0

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

	Italia	San Marino	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.784.064	22.210	3.806.274
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	0	0	-
Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	0	0	-
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	0	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	0	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	14.103	0	14.103
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	0	0	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	155.059	0	155.059
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.953.226	22.210	3.975.436

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La Cooperativa non ha in essere crediti iscritti nell'attivo circolante derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, ai sensi dell'art.2427 punto 6-ter del codice civile

CREDITI VERSO CLIENTI C.II.1

Il valore espresso è al netto del fondo svalutazione crediti, questo al 31/12/2017 ammontava a € 221.174 nell'anno 2018 è stato utilizzato per € 13.904. Per l'anno 2018 si è provveduto ad adeguare il fondo svalutazione crediti in base ai rischi su crediti quantificati in complessivi € 275.284. L'accantonamento dell'esercizio, determinato dopo un'analisi analitica dei crediti, è pertanto di € 68.014.

CREDITI VERSO CONTROLLATE C.II.2

I Crediti commerciali verso controllate svalutati completamente negli esercizi paria a € 417.726, nel corso del 2018 una parte di tali crediti paria a € 240.551 è stata liquidata dalla società Eco Idea Srl in liquidazione per la restante parte, in seguito alla chiusura della società, è stata effettuata la ripresa del valore del fondo svalutazione crediti al tempo costituito; si è pertanto provveduto alla chiusura di detto fondo svalutazione crediti verso controllate.

In tale voce nell'esercizio 2015 era stato contabilizzato un credito nei confronti della controllata Eco Idea S.r.l. per complessivi € 797.853 e completamente svalutato (Tale credito è uguale al debito che Cils aveva confronti della società di leasing in relazione all'impianto di riciclaggio della plastica acquistato tramite contratto di locazione finanziaria dalla controllata Eco Idea S.r.l.) Per effetto della chiusura della società Eco Idea Srl in liquidazione, totalmente posseduta da Cils, cancellata dal registro imprese nel corso dell'esercizio 2018, si è provveduto all'azzeramento di tale credito e alla chiusura del relativo fondo al tempo appostato.

CREDITI TRIBUTARI C.II.5-bis

tale crediti sono composti da:

Crediti v/erario per accise cu carburante € 1.970

Crediti v/erario ires € 2.583

Crediti v/erario per irpef collaboratori € 20

Crediti v/erario iva € 9.530

CREDITI VERSO ALTRI C.II.5-quater)

tale voce è così composta:

Crediti v/dipendenti € 1.755

Costi anticipati € 9.076

Fornitori c/anticipi € 1.962

Crediti v/istituti previdenziali € 1.327

Crediti v/inail € 11.398

Crediti v/inps agricoltura (scau) € 8.686

Crediti v/GSE € 8.462

Crediti diversi € 112.393

(Il conto "crediti diversi" si riferisce a: € 12.898 Exergia quale nota di credito su energia elettrica, € 2.424 nota di credito Telecom, € 1.440 rimborso corso organizzato dal Ce.svi.p., € 2.510 canoni rai non dovuti, € 26.000 quale richiesta di restituzione della caparra inerente il mancato acquisto del terreno sito in Martorano, € 5.000 credito ceduto dalla controllata Eco Idea Srl in liquidazione; € 55.000 contributo Unione dei Comuni Valle Savio; € 5.200 contributo ASP; € 1.921 altri crediti).

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.392.913	666.424	3.059.337
Assegni	0	0	0
Denaro e altri valori in cassa	6.444	1.008	7.452
Totale disponibilità liquide	2.399.357	667.432	3.066.789

L'importo di 3.066,789 è liberamente disponibile per € 3.044.587.

La restante parte pari a € 22.202 è stata concessa quale pegno per il rilascio di apposita fideiussione, necessaria per la partecipazione ad una gara d'appalto in quanto il castelletto al tempo convesso allo scopo era saturo.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	0	0	0
Risconti attivi	12.378	7.774	20.152
Totale ratei e risconti attivi	12.378	7.774	20.152

A miglior chiarimento, si specifica la composizione dei ratei e risconti attivi:

RISCONTI ATTIVI

Abbonamenti e pubblicazioni € 449 – Assicurazioni € 93 - Manutenzioni e riparazioni € 2.483 - commissioni e spese su fidejussioni € 3.157 - Bolli automezzi e autovetture € 1.032 - Canone licenze d'uso € 1.024 - Prestazioni di servizi € 1.805 – Noleggio attrezzature € 553 – Fitti passivi € 6.556.

I Risconti attivi si riferiscono a componenti negativi di reddito di competenza di esercizi successivi.

RATEI ATTIVI

Contributi in conto esercizio € 3.000.

I risconti attivi si riferiscono a componenti positivi di reddito di competenza dell'esercizio.

ONERI FINANZIARI CAPITALIZZATI

La Cooperativa non ha oneri finanziari capitalizzati.

NOTA INTEGRATIVA, PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il Capitale sociale è rappresentato da nr. 381 azioni aventi un valore nominale di € 25,82 cadauna, interamente sottoscritte e versate.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	10.070	0	0	284	517	0		9.837
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-	-	-	-	-	-		0
Riserve di rivalutazione	47.942	0	0	0	0	0		47.942
Riserva legale	4.656.643	0	167.874	0	0	0		4.824.517
Riserve statutarie	-	-	-	-	-	-		0
Altre riserve								
Riserva straordinaria	-	-	-	-	-	-		0
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	-	-	-	-	-	-		0
Riserva azioni o quote della società controllante	-	-	-	-	-	-		0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	-	-	-	-	-	-		0
Versamenti in conto aumento di capitale	-	-	-	-	-	-		0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	-	-	-	-	-		0
Versamenti in conto capitale	-	-	-	-	-	-		0
Versamenti a copertura perdite	-	-	-	-	-	-		0
Riserva da riduzione capitale sociale	-	-	-	-	-	-		0
Riserva avanzo di fusione	-	-	-	-	-	-		0
Riserva per utili su cambi non realizzati	-	-	-	-	-	-		0
Riserva da congruaglio utili in corso	-	-	-	-	-	-		0
Varie altre riserve	(1)	-	-	-	2	-		1
Totale altre riserve	(1)	-	-	-	2	-		1
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-	-	-	-	-		0
Utile (perdita) dell'esercizio	173.066	0	5.192	0	0	0	297.489	297.489
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-	-	-	-	-		0
Totale patrimonio netto	4.887.720	0	173.066	284	517	0	297.489	5.179.786

DETTAGLIO DELLE VARIE ALTRE RISERVE

Descrizione	Importo
Differenza da arrotondamento all'unità di euro	1
Totale	1

L'assemblea dei Soci avvenuta in data 20.05.2018 ha deliberato in ottemperanza di quanto dettato dalla legge 31/1/92 n. 59, di destinare il 3% dell'utile di gestione 2017 al fondo mutualistico per la formazione e lo sviluppo della cooperazione ai sensi degli articoli 8 e 11 della sopra citata legge 59/92, e destinare la restante parte a riserva legale indivisibile.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
			Per copertura perdite
Capitale	9.837		-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0		-
Riserve di rivalutazione	47.942	B	-
Riserva legale	4.824.517	B	2.852.177
Riserve statutarie	0		-
Altre riserve			
Riserva straordinaria	0		-
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0		-
Riserva azioni o quote della società controllante	0		-
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0		-
Versamenti in conto aumento di capitale	0		-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0		-
Versamenti in conto capitale	0		-
Versamenti a copertura perdite	0		-
Riserva da riduzione capitale sociale	0		-
Riserva avanzo di fusione	0		-
Riserva per utili su cambi non realizzati	0		-
Riserva da conguaglio utili in corso	0		-
Varie altre riserve	1		606.370
Totale altre riserve	1		606.370
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0		-
Utili portati a nuovo	0		-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0		-
Totale	4.882.296		-

Legenda:

- A: per aumento di capitale
- B: per copertura perdite
- C: per distribuzione ai soci
- D: per altri vincoli statutari
- E: altro

ORIGINE, POSSIBILITÀ DI UTILIZZO E DISTRIBUIBILITÀ DELLE VARIE ALTRE RISERVE

Descrizione	Importo	Origine/ natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per copertura perdite
F.do contrib. c/capitale	0	utile	B	0	477.256
Riserva contr.cap.ex A.55	0	utile	B	0	129.114
Differenza da arrotondamento all'unità di euro	1			0	-
Totale	1				

Legenda:

A: per aumento di capitale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione ai soci

D: per altri vincoli statuari

E: altro

Ai sensi della legislazione in materia di cooperative a mutualità prevalente le riserve esposte in bilancio sono tutte indivisibili ed utilizzabili dalla cooperativa solo per la copertura di perdite e mai distribuibili ai Soci neppure mediante aumento di capitale sociale.

FONDI PER RISCHI E ONERI

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	1.032.441	1.032.441
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	629.389	629.389
Utilizzo nell'esercizio	253.824	253.824
Altre variazioni	0	-
Totale variazioni	375.565	375.565
Valore di fine esercizio	1.408.006	1.408.006

ALTRI FONDI RISCHI**(A)**

In tale voce è evidenziato il fondo rischi su partecipazione stanziato nell'esercizio e in quello precedenti in quanto la partecipazione di Cils in C.C.C. passerà dal attuale 10% al 18% (18,20%) e in considerazione del fatto che nonostante la società abbia perfezionato la rinegoziazione dei mutui e la convenzione con il Comune di Cesena considerato inoltre che le vendite dei manufatti sono fortemente rallentate rispetto alle previsioni e che la gestione del solo forno crematorio non permette di soddisfare appieno le problematiche di natura finanziaria, gli amministratori hanno ritenuto di adeguare il fondo rischi su partecipazione stanziato al 31.12.2017 portandolo a € 975.958 con un aumento di € 243.990.

(B)

Si ricorda infine che la società Sacchetti Nello S.r.l. in seguito all'esclusione dalla compagine sociale ha chiesto la restituzione della propria quota di capitale sociale e del finanziamento concesso alla CCC. Per tale ragione è stato richiesto un arbitrato che è giunto a definizione nel febbraio 2018. Il lodo arbitrale ha previsto:

- la postergazione dei finanziamenti concessi da Sacchetti Nello S.r.l. per € 2.351.250 (ex art.2467) riconoscendo però su tale importo gli interessi ex art.1284 c.c. a decorrere dalla data di messa in mora avvenuta in data 28.10.2014;

- ha accertato e dichiarato che il valore della quota sociale di CCC da liquidarsi in favore di Sacchetti Nello e di € 258.750, oltre a interessi legali dal 28.12.2014 sino alla domanda di arbitrato (14.03.2016) ed ulteriori interessi di mora ai sensi dell'art.1284, c.4 c.c. dalla predetta domanda al saldo.

Considerato il fatto che la cooperativa al 31.12.2017 aveva provveduto, per la liquidazione della quota sociale a Sacchetti Nello S.r.l., a stanziare in bilancio la somma di € 47.093 in un apposito fondo rischi; nell'esercizio 2018 si è prov-

veduto ad utilizzare completamente tale stanziamento in seguito alla richiesta di pagamento da parte della ditta Sacchetti Nello Srl. L'importo corrisposto è stato maggiorato degli interessi maturati fino alla liquidazione per € 11.030 (C17e).

(C)

In seguito a tale cancellazione/chiusura è stato ripreso il fondo rischi al tempo costituito per € 206.731 lasciando un residuo di € 10.000 a fronte di possibili rischi che potranno emergere successivamente alla cancellazione.

(D)

Considerato il numero di persone impiegate in Cooperativa, la Cooperativa ha ritenuto opportuno stanziare in bilancio un fondo pari a € 150.000 per far fronte ad eventuali controversie con il personale dipendente.

(E)

Considerato il sempre maggiore impegno e risorse che la cooperativa impiega per la tutela del territorio in cui opera avendo negli anni acquisito la certificazione ambientale ISO 14001:2015 e avendo apposta polizza assicurativa al riguardo la cooperativa ritiene opportuno per completare tale percorso stanziare in bilancio un fondo per recupero ambientale pari a euro 137.638.

(F)

In quanto a € 36.649 per oneri potenziali nei confronti del personale.

(G)

Per effetto del rinnovo del CCNL di riferimento sono state stanziate le retribuzioni una tantum da liquidare ai dipendenti fino al 31.12.2018. Una tantum che verrà liquidata nel 2019 e pari a circa € 97.761.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	
Valore di inizio esercizio	1.009.440
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	430.022
Utilizzo nell'esercizio	220.743
Altre variazioni	(270.575)
Totale variazioni	(61.296)
Valore di fine esercizio	948.144

Il fondo trattamento di fine rapporto evidenzia l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali vigenti.

Il Fondo TFR al 31 dicembre 2018 riflette l'indennità maturata dai dipendenti fino al 31 dicembre 2006 oltre alle relative rivalutazioni avvenute negli anni al netto delle erogazioni effettuate per cessazione del rapporto di lavoro avvenute negli anni. Il Fondo TFR andrà a esaurirsi con i pagamenti che avverranno in occasione della cessazione dei rapporti di lavoro o di eventuali anticipazioni. Gli utilizzi del fondo sono relativi a liquidazioni di TFR per decorrenza termini nei contratti a tempo determinato, per dimissioni di alcuni dipendenti e per anticipi su TFR, oltrechè per pensionamenti. (La voce altre variazioni si riferisce all'importo trasferito ai fondi pensione e al fondo tesoreria inps al netto del recupero).

DEBITI**Variazioni e scadenza dei debiti**

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	2.665.198	(231.580)	2.433.618	239.460	2.194.158	1.229.494
Debiti verso fornitori	995.298	(152.403)	842.895	842.895	0	0
Debiti tributari	212.337	(42.201)	170.136	170.136	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	314.629	15.418	330.047	330.047	0	0
Altri debiti	1.604.041	(238.667)	1.365.374	878.393	486.981	267.900
Totale debiti	5.791.503	(649.433)	5.142.070	2.460.931	2.681.139	1.497.394

A maggior chiarimento della tabella sotto indicata si evidenzia quanto segue:

DEBITI VERSO ALTRI D.14

Questi sono composti da:

Debiti v/personale per € 460.717;

Debiti v/personale per salario variabile € 55.084;

Dediti v/dipendenti per ferie-recuperi non goduti € 248.968;

Debiti v/sindacati per € 6.593;

Debiti per trattenuta 1/5 su stipendi per € 6.983;

Debiti diversi per € 49.048 (I "debiti diversi" sono composti da: per retribuzioni non ritirate pari a € 9.891, regolazione premio Allianz-RAS € 4.764, restituzione quota sociale € 2.014, fatture incassate due volte o per importo superiore € 2.525, icip fotovoltaico € 2.000, per contenziosi con il personale € 26.687; per fitti passivi € 700, altri debiti per € 467).

Nei debiti verso altri figurano anche:

> debiti a € 537.181 (di cui € 50.499 entro l'esercizio successivo) derivanti dall'accordo per la risoluzione consensuale del contratto di locazione che la partecipata Eco Idea Srl aveva per l'impianto di lavorazione della plastica. Tale debito è stato dilazionato in 146 rate mensili senza interessi (delle quali 24 rate sono già state liquidate). A tal proposito si precisa che in base a quanto previsto dall'art.2426 punto 8 del codice civile si è provveduto nel 2016 all'attualizzazione del debito nei confronti della finanziaria adottando quale tasso di mercato lo stesso tasso adottato per la stipula dei nr. 3 mutui per esigenze di cassa in quanto trattasi di operazione di pari natura. Il tasso di attualizzazione è pertanto pari al 2.90% (si precisa pertanto che l'importo espresso in bilancio pari a € 537.181 è al netto di tale attualizzazione). Tale attualizzazione ha comportato per l'esercizio 2018 la contabilizzazione di € 16.002 nella voce C17 nella voce "altri interessi e oneri finanziari".

> € 800 quale cauzione su affitti.

Vi sono inoltre importi da considerare esigibili oltre 5 anni, così composti:

> € 800 quale cauzione su affitti (questi si riferiscono ad un contratto di locazione commerciale della durata di sei anni, a partire dal 01 ottobre 2013, rinnovabile tacitamente per un uguale periodo);

> € 267.100 (residuo al 31.12.2023) quale importo inerente il debito nei confronti della finanziaria nei confronti della quale CILS ha assunto un impegno irrevocabilmente nei confronti della società di leasing, in qualità di esponente, di pagare il debito residuo (al netto del ricavo della cessione del bene) quantificato in Euro 797.853 (oneri inclusi) e contrattualizzato in 146 rate mensili senza interessi.

Suddivisione dei debiti per area geografica

	Italia	Germania	Totale
Obbligazioni	0	0	-
Obbligazioni convertibili	0	0	-
Debiti verso soci per finanziamenti	0	0	-
Debiti verso banche	2.433.618	0	2.433.618
Debiti verso altri finanziatori	0	0	-
Acconti	0	0	-
Debiti verso fornitori	839.895	3.000	842.895
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	-
Debiti verso imprese controllate	0	0	-
Debiti verso imprese collegate	0	0	-
Debiti verso imprese controllanti	0	0	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	-
Debiti tributari	170.136	0	170.136
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	330.047	0	330.047
Altri debiti	1.365.374	0	1.365.374
Debiti	5.139.070	3.000	5.142.070

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	2.357.069	2.357.069	76.549	2.433.618
Debiti verso fornitori	-	-	842.895	842.895
Debiti tributari	-	-	170.136	170.136
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	330.047	330.047
Altri debiti	-	-	1.365.374	1.365.374
Totale debiti	2.357.069	2.357.069	2.785.001	5.142.070

Nella voce debiti verso banche è espresso il valore residuo di

Mutui contratti con la Cassa di Risparmio di Cesena S.p.A.:

> mutuo "Ipotecario Fondiario Imprese MLT " di €. 800.000 per esigenze di liquidità connesse alla liquidazione in bonis della controllata Eco Idea S.r.l.. Il piano di ammortamento del mutuo prevede n. 144 rate posticipate con cadenza mensile; al 31.12.2018 sono state liquidate nr. 29 rate pari a complessivi € 139.558 di quota capitale e complessivi € 191.018 comprensivi di interessi e oneri.

> € 500.000 mutuo "ipotecario Fondiario Imprese TV" per far fronte alla costruzione della nuova strada di accesso alle comunità site in via Boscone nonché alla costruzione della nuova rete fognaria che serva l'intero complesso. Il piano di ammortamento del mutuo prevede n.180 rate posticipate con cadenza mensile; al 31.12.2018 sono state liquidate nr. 53 rate pari a complessivi € 124.289 di quota capitale e complessivi € 183.827 comprensivi di interessi e oneri.

Mutui contratti con la Banca Popolare dell'Emilia Romagna:

> mutuo "Ipotecario Fondiario Imprese" di € 800.000 per esigenze di liquidità connesse alla liquidazione in bonis della controllata Eco Idea S.r.l.. Il piano di ammortamento del mutuo prevede n. 144 rate posticipate con cadenza mensile; al 31.12.2018 sono state liquidate nr. 29 rate pari a complessivi € 139.558 di quota capitale e complessivi € 191.018 comprensivi di interessi e oneri.

> mutuo "chirografario M/T" di € 130.000 per finanziare l'acquisto di una autovettura e di un automezzo costipatore. Il piano di ammortamento del mutuo prevede n. 60 rate posticipate con cadenza mensile; al 31.12.2018 sono state liquidate nr. 26 rate pari a complessivi € 54.267 di quota capitale e complessivi € 60.187 comprensivi di interessi e oneri.

Mutui contratti con il Credito Cooperativo Romagnolo:

> mutuo "Ipotecario Fondiario Imprese" di €. 800.000 per esigenze di liquidità connesse alla liquidazione in bonis della controllata Eco Idea S.r.l.. Il piano di ammortamento del mutuo prevede n. 144 rate posticipate con cadenza mensile; al 31.12.2018 sono state liquidate nr. 29 rate pari a complessivi € 139.527 di quota capitale e complessivi € 190.960 comprensivi di interessi e oneri.

Gli immobili:

- > Fabbricato struttura "Renzo Navacchia" sito in via Boscone 950 – Cesena (FC);
- > Capannone e appartamenti siti in via Ravennate 190 – Cesena (FC);
- > Capannone via Cipro 128 – Cesena (FC).

Sono gravati da ipoteca di pari grado in favore di:

€ 1.440.000 Banca Popolare dell'Emilia Romagna;

€ 1.600.000 Cassa di Risparmio di Cesena S.p.A.;

€ 1.600.000 Credito Cooperativo romagnolo Società cooperativa.

Tali ipoteche sono state rilasciate al fine di ottenere il finanziamento per esigenze di cassa concesso dalle tre banche nel 2016 per un totale di 2.400.000 (dei quali € 800.000 della BPER, € 800.000 dalla Cassa di Risparmio di Cesena SpA, € 800.000 da parte del Credito Cooperativo Romagnolo); esigenze di cassa di cui si è già precisato in precedenza.

> Fabbricato struttura "Fabio Abbondanza" sito in via Boscone 1030 – Cesena (FC) è gravato da ipotecadi € 750.000 in favore della Cassa di Risparmio di Cesena, a garanzia di un finanziamento ancora in essere per la nuova rete fognaria.

All'interno dei debiti verso banche vi sono € 816 quale debiti verso CARTA SI (carta di credito aziendale).

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La Cooperativa non ha in essere debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, ai sensi dell'art.2427 punto 6-ter del codice civile.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Nel corso dell'esercizio 2018 non sono state effettuati finanziamenti da parte dei Soci.

RATEI E RISCOINTI PASSIVI

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	4.136	(344)	3.792
Risconti passivi	10	(10)	0
Totale ratei e risconti passivi	4.146	(354)	3.792

Composizione dei ratei e risconti passivi

RATEI PASSIVI:

Si riferiscono esclusivamente a interessi passivi su mutui.

I ratei passivi si riferiscono a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio.

NOTA INTEGRATIVA, CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art.2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività e per area geografica:

CATEGORIA DI ATTIVITÀ	VALORE ESERCIZIO CORRENTE
ASSEMBLAGGIO E SERVIZI ALLE IMPRESE	548.630
COMMERCIO	133.560
COMUNITÀ	2.049.048
BIDELLI E PORTIERATO	858.238
PULIZIE	3.243.149
LITOGRAFIA	1.376.962
SERVIZI IGIENE AMBIENTALE	2.002.320
CASSONETTI	629.876
SERVIZI CIMITERIALI	309.119
GESTIONE NUOVO CIMITERO CESENA	208.235
AGRICOLTURA	5.013
ALTRI	33.502
TOTALE	11.397.652

Si precisa infine che nella voce A.1 vi sono ricavi per i quali Cils fattura direttamente al committente ma le relative prestazioni di servizi sono state concesse in sub-appalto per € 10.744.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

AREA GEOGRAFICA	VALORE ESERCIZIO CORRENTE
NORD ITALIA	11.397.652
TOTALE	11.397.652

L'attività (erogazione servizi e produzione) viene svolta esclusivamente in Italia e prevalentemente nel Comune di Cesena e zone limitrofe.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Composizione dei proventi da partecipazione

La Cooperativa nel corso del 2018 non ha conseguito alcun provento da partecipazione di cui all'art.2425 numero 15 diversi dai dividendi.

Gli altri proventi da partecipazione pari a € 94 si riferiscono al ristorno 2017 erogato dalla partecipata Power Energia, di cui si è già dettagliato in precedenza.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI
Debiti verso banche	74.183
Altri	44.679
Totale	118.862

La voce interessi e altri oneri finanziari verso altri è così composta:

interessi passivi su mutui € 74.183;

Interessi passivi € 27.464 (questi si riferiscono per € 16.002 all'attualizzazione del debito nei confronti della finanziari di cui si è già dettagliato in precedenza e per € 11.030 quali interessi sulla liquidazione della quota sociale di Sacchetti Nello S.r.l. così come evidenziato in precedenza nella presente nota integrativa);

Oneri bancari € 173;

Commissioni fu fideiussioni € 16.926;

Maggiorazione 0,40 su pagamenti F24 € 100;

Abbuoni passivi € 16.

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE

La voce D.19.a è composta per:

- € 54.600 quale svalutazione della partecipazione C.C.C. Consorzio Costruzione Cesena soc. cons. a r.l;

- € 5.050 quale svalutazione della partecipazione nella ex Cassa di Risparmio di Cesena S.p.a.

IMPORTO E NATURA DEI SINGOLI ELEMENTI DI RICAVO/COSTO DI ENTITÀ O INCIDENZA ECCEZIONALI

In seguito alla chiusura della società Eco Idea Srl in liquidazione sono stati rilasciati i fondi al tempo costituiti e non utilizzati per un importo complessivo pari a 447.282 (voce A5 altri).

Voce di ricavo	Importo	Natura
A5 altri	206.731	fondo rischi su partecipata
A5 altri	240.551	svalutazione crediti

Il fondo rischi su partecipata Eco Idea Srl in liquidazione è rimasto aperto per € 10.000 a fronte di residui rischi futuri.

Nell'esercizio 2018 non vi sono stati costi di entità o incidenza ritenuti eccezionali.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

Le imposte hanno inciso sul risultato di esercizio per € 66.709 e si riferiscono esclusivamente all'Imposta Regionale sulle Attività Produttive (I.R.A.P.), e in base alla Legge Regionale 21 dicembre 2001, nr. 48, viene applicata l'aliquota del 3,21% anziché l'aliquota ordinaria del 3,90%, questo comporta un risparmio di imposta per l'anno 2018 di circa € 14.339. La Società, essendo cooperativa sociale di cui alla Legge 8/11/91 n. 381, gode dell'esenzione totale Ires a norma dell'art. n. 1 c.463 della Legge 311 del 30.12.2004 "Legge Finanziaria 2005".

L'art.2, comma 36-ter, del D.L. 138/2011 ha introdotto, mediante modifica dell'art.6, comma 1, del D.L. 63/2002, la previ-

sione di non applicabilità della detassazione degli utili di cui alla L. 904/1977 alla quota del 10% degli utili netti annuali destinati alla riserva minima obbligatoria; le coop.ve sociali sono quindi tenute alla tassazione del 3% degli utili netti annuali in applicazione della suddetta norma. Considerato però che alle cooperative sociali di produzione e lavoro si applica l'art.11/601, alle condizioni ivi indicate, senza alcuna limitazione (in quanto il comma 463, art.1, L. 311 /2004 non è variato) si ritiene che l'esenzione prevista dal sopra citato art. 11/601 sia applicabile anche alla parte di utile tassabile ai sensi dell'art.6, comma 1, D.L. 63/2002. Per tali motivazioni nessun accantonamento per imposta IRES viene effettuato in bilancio.

Per quanto riguarda le imposte anticipate e differite la Cooperativa non ha imposte differite e non ha contabilizzato imposte anticipate per il principio di prudenza.

Si rimanda a quanto già scritto in precedenza nella presente nota integrativa.

NOTA INTEGRATIVA, ALTRE INFORMAZIONI

DATI SULL'OCCUPAZIONE

Vengono di seguito riportate le indicazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art.2427 comma 1 numero 15 del codice civile. Il numero medio dei dipendenti è espresso in U.L.A. (Unità Lavorative Anno).

	NUMERO MEDIO
Dirigenti	0
Quadri	7
Impiegati	42
Operai	285
Totale Dipendenti	334

COMPENSI, ANTICIPAZIONI E CREDITI CONCESSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI E IMPEGNI ASSUNTI PER LORO CONTO

Nessun compenso viene corrisposto né agli Amministratori né ai componenti il Collegio Sindacale.

COMPENSI AL REVISORE LEGALE O SOCIETÀ DI REVISIONE

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi alla società di revisione ai sensi dell'art.2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile.

	VALORE
Revisione legale dei conti annuali	11.388
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	11.388

Si precisa altresì che la società di revisione legale non ha svolto altri servizi di verifica, servizi di consulenze fiscali, né altre prestazioni di servizi diversi da quelli prestati in qualità di revisore legale.

CATEGORIE DI AZIONI EMESSE DALLA SOCIETÀ

Di seguito si riportano le informazioni richieste dall'articolo 2427 comma 1 numero 17 del codice civile relativamente ai dati sulle azioni che compongono il capitale sociale della società, al numero e al valore nominale delle azioni sottoscritte e rimborsate nell'esercizio.

Consistenza iniziale, numero **390**

Consistenza iniziale, valore nominale **10.070**

Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero **-9**

Azioni sottoscritte nell'esercizio, valore nominale **(233)**

Consistenza finale, numero **381**

Consistenza finale, valore nominale **9.837**

Durante l'esercizio sono state sottoscritte nr. 11 nuove quote pari a € 284 e rimborsati € 517 pari a nr. 20 quote. Pertanto il Capitale Sociale al 31.12.2018 è pari a € 9.837 suddiviso in numero 381 quote del valore nominale di € 25,82 cadauna.

TITOLI EMESSI DALLA SOCIETÀ

La Cooperativa non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni e titoli o valori simili. La Cooperativa nel corso dell'esercizio non ha emesso strumenti finanziari.

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

In relazione a quanto disposto dall'art.2427 comma 1 numero 9 del codice civile, il seguente prospetto riporta impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

	Importo
Garanzie	8.590.884
di cui reali	5.412.202

FIDEIUSSIONI:

La cooperativa ha in essere fideiussione per un totale di € 2.803.143 così suddivise:

- > Un totale di € 10.778 a favore dell'Amministrazione Provinciale di Forlì per appalti e servizi;
- > Un totale di € 62.775 a favore dell'Amministrazione Comunale di Cesena per appalti e servizi;
- > Un totale di € 17.332 a favore dell'Unione Rubicone e Mare per appalti e servizi;
- > Un totale di € 211.646 a favore del Ministero dell'Ambiente;
- > Per € 8.000 a favore della ditta S.A.B Srl per la fornitura di carburante;
- > Per € 314.400 a favore della ditta Dussman per appalti e servizi;
- > Per di € 812 a favore dell'Amministrazione Comunale di Mercato Saraceno per appalti e servizi;
- > Per di € 31.008 a favore di Uniflotte Srl per appalti e servizi;
- > Per € 30.802 a favore dell'AUSL della Romagna per appalti e servizi;
- > Per € 50.000 a favore dell'ANFFAS per il sostegno della costruzione della "Fattoria dell'Ospitalità";
- > Un totale di € 1.626.598 a garanzia dei mutui e leasing contratti dalla partecipata C.C.C.;
- > Un totale di € 438.992 a garanzia rimborso iva a favore della controllata Eco Idea Srl.

IPOTECHE

La Cooperativa ha in essere garanzie reali su propri beni per un totale di € 5.390.000.

Per quanto riguarda le garanzie reali su beni della Cooperativa si rimanda a quanto già esposto in precedenza.

PEGNI

Le disponibilità liquide comprendono anche la somma di € 22.202 quale importo concesso come pegno per il rilascio di apposita fideiussione, necessaria per la partecipazione ad una gara d'appalto in quanto il castelletto al tempo convesso allo scopo era saturo.

ALTRI RISCHI:

Trattasi di coobbligazioni per un totale di € 375.539 così suddivisi:

- > Un totale di € 220.183 per atti di coobbligazione a copertura polizza assicurativa Unipol a favore del comune di Cesena stipulata da C.C.C. Costruzione Cimitero Cesena società consortile a r.l.;
- > Un totale di € 20.156 per atti di coobbligazione a copertura polizza assicurativa Sace BT a favore di Uniflotte Srl stipulata dall'RTI: Consorzio Stabile Co.Tra.F. società consortile a r.l., Bonavita Servizi s.r.l.; Ecologia Soluzione Ambiente spa, Cils;
- > Un totale di € 5.200 per atti di coobbligazione a copertura polizza assicurativa Sace BT a favore di Hera Spa stipulata

dall'RTI: Consorzio Stabile Co.Tra.F. società consortile a r.l., Bonavita Servizi s.r.l.; Ecologia Soluzione Ambiente spa, CILS;

> Un totale di € 130.000 per la contrazione di mutui chirografari su attrezzature accessi nel 2016.

BENI DI TERZI

I beni di terzi presso la cooperativa, concessi in comodato d'uso gratuito, ammontato a circa € 74.201.

INFORMAZIONI SUI PATRIMONI E I FINANZIAMENTI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

La Cooperativa non ha patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi dell'art.2447-bis lett.a) C.C.

INFORMAZIONI SULLE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 22-bis del codice civile; la società nel corso dell'esercizio ha posto in essere le seguenti operazioni con parti correlate:

- > servizio di vendita loculi e gestione nuovo cimitero Cesena per conto della società C.C.C., partecipata al 18% (18,20%) da Cils. Si precisa che tale servizio è stato reso a condizioni di mercato, per complessivi, € 214.592 iva in esclusa;
- > Assemblaggio prodotti e fornitura di prodotti litografici alla società Mareco Luce S.r.l.; si precisa che tale servizio è stato svolto a condizioni di mercato, per complessivi, € 29.430 iva esclusa.
- > Servizio di pulizie presso la Fondazione ENAIP Forlì-Cesena; si precisa che tale servizio è stato svolto a condizioni di mercato, per complessivi, € 39.310 iva esclusa. Inoltre la Fondazione ENAIP ha fatturato nel 2018 alla Cooperativa €10.855 iva esclusa, quale frequenza di alcuni utenti della cooperativa ai laboratori da Fondazione ENAIP organizzati; anche questo a condizioni di mercato.
- > La Cooperativa ha affidato alcuni lavori/consulenze a tecnici/studi e servizi ad alcuni membri del consiglio di amministrazione nonché a loro familiari per complessivi € 124.613. Non si ravvisa però in questa scelta alcun conflitto di interesse, si aggiunga a questo la certezza di ricevere un lavoro/servizio particolarmente curato da chi è legato affettivamente alla Cooperativa.
- > Le partecipazioni in consorzi quali CNS, CICLAT, Formula Ambiente, e Consorzio Sociale Romagnolo, pur non potendo essere considerate parti correlate sono comunque strettamente importanti per la qualifica di consorziata e la possibilità di ottenere affidamenti di commesse direttamente o in pool.

INFORMAZIONI SUGLI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti la natura e l'obbligo economico degli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, ai sensi dell'art.2427 comma 1 numero 22-ter del codice civile:

Con la convenzione di cui all'art.37 bis 1° comma Legge 109/94 SMI stipulata in data 29 dicembre 2004 e registrata a Cesena il 11.01.2005 al nr. 85 mod.1 , all'art.3-bis) si prevede essenzialmente che: la Società di Progetto (poi C.C.C.) dovrà essere costituita con oggetto sociale esclusivamente limitato alle realizzazioni ed alla gestione delle attività di cui all'atto precedentemente richiamato, nella forma di società consortile a R.L. Le parti concordano espressamente che la società di Progetto sarà costituita oltre che dalla CONSCOOP e dalla ditta SACCHETTI NELLO, che provvederanno esclusivamente all'esecuzione delle opere, anche dal soggetto gestore che viene sin da ora individuato nella Cooperativa Cils. Il cessionario dichiara che le quote di partecipazione di ciascun socio alla società di Progetto saranno le seguenti: Conscoop 45%, Sacchetti Nello S.r.l. 45%, Cooperativa Cils 10%. La quota del gestore sarà incrementata in misura congrua, con le modalità previste nella convenzione di cui sopra, al momento in cui avrà effettivo inizio la gestione dei servizi cimiteriali.

Atto unilaterale d'obbligo nei confronti del Comune di Cesena a destinare il futuro fabbricato che dovrà essere costruito in via Boscone ad alloggi per persone o nuclei familiari con difficoltà varie, secondo i fini statuari della Cooperativa. Il vincolo di destinazione di utilizzo è mantenuto per tutta la durata della destinazione urbanistica delle aree interessate. Atto unilaterale d'obbligo nei confronti del Comune di Cesena nel quale la cooperativa si obbliga ad assoggettare all'uso pubblico la nuova strada di accesso alle comunità site in via Boscone fino ai parcheggi di uso pubblico individuati, a provvedere alla gestione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria della strada e dei parcheggi, ad accordarsi col

Comune di Cesena circa le modalità di circolazione e sosta nell'area in oggetto, ad installare apposita segnaletica. A garanzia di tutto ciò è stata predisposta apposita fideiussione per € 23.237.

INFORMAZIONI SUI FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art.2427 comma 1 numero 22-quater del codice civile:

In data 28.03.2019 è avvenuto la stipula del pre-accordo per il rinnovo del CCNL di riferimento in base a tale accordo la cooperativa ha ritenuto di stanziare in bilancio 2018 costi del personale stimati in complessivi € 97.761.

In data 28.03.2019 Considerato che Cils ha provveduto a disdire il contratto integrativo del 27.03.2002 in data 25.09.2019, si è ravvisata, assieme alle organizzazioni sindacali, l'opportunità di iniziare un percorso di condivisione delle condizioni e modalità che Cils intende adottare con il nuovo integrativo, che attualmente è in fase di trattativa. Le parti, nelle more del rinnovo dell'integrativo, hanno concordato nel definire un accordo ponte per l'esercizio 2018 in relazione al premio variabile; che è stato definito in complessivi € 66.677 lordi.

In data 08.03.2019 in seguito alla definizione tramite verbale di conciliazione in sede sindacale la cooperativa ha contabilizzato nell'esercizio 2018 maggiori oneri per complessivi € 26.687.

INFORMAZIONI RELATIVE AGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI EX ART. 2427-BIS DEL CODICE CIVILE

La Cooperativa non ha strumenti finanziari derivati.

INFORMAZIONI RELATIVE ALLE COOPERATIVE

INFORMAZIONI EX ART. 2513 DEL CODICE CIVILE

La cooperativa realizza lo scambio con i soci instaurando con gli stessi rapporti di lavoro subordinato. Lo scambio mutualistico intrattenuto con i soci trova pertanto la sua espressione nel conto economico all'interno della voce B9 - costi della produzione per il personale. Pertanto, la condizione di prevalenza è documentata, con riferimento a quanto previsto dall'art.2513, comma 1, lettera b) del codice civile, dal rapporto tra i riportati dati contabili: Costi per personale Soci € 3.952.608 - totale costi del personale € 7.885.887 percentuale incidenza dei Soci 50,12%. Si può pertanto affermare che la condizione oggettiva di prevalenza di cui all'art.2513 C.C. sia raggiunta in quanto l'attività svolta con i Soci rappresenta il 50,12% dell'attività complessiva. In ogni modo: la cooperativa è a mutualità prevalente per disposizione di legge così come previsto dall'art.111-septis delle "disposizioni di attuazione del codice civile e disposizioni transitorie"; il quale recita testualmente: Le cooperative che rispettano le norme di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381, sono considerate, indipendentemente dai requisiti di cui all'art.2513 del codice, cooperative a mutualità prevalente.

INFORMAZIONI EX ART. 2545-SEXIES DEL CODICE CIVILE

La Cooperativa per l'anno 2018 ha scelto di non procedere all'erogazione dei ristorni ai Soci.

INFORMAZIONI EX ART. 1, COMMA 125, DELLA LEGGE 4 AGOSTO 2017 N. 124

In ottemperanza ai nuovi obblighi di trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche, statuiti dall'art. 1, co. 125-129, Legge 04/08/2017, n. 124, si dà atto che, nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, la Società ha ricevuto sovvenzioni, contributi e comunque vantaggi economici di qualunque genere, aventi natura di liberalità, da parte di Pubbliche Amministrazioni o da soggetti assimilati, di cui al primo periodo del comma 125, dell'art. 1, della L. 124 /2017, come di seguito riportato:

1. 14.03.2018 A.S.P. del Distretto Valle Savio (via Dandini, 24 – 47521 Cesena (FC) p.iva e cod.fisc. 03803460405) per € 4.288 quale contributo per attività con disabili;
2. 29.05.2018 Unione dei Comuni Valle del Savio (Piazza del Popolo, 10 – 47521 Cesena (FC) p.iva 04185880400 cod fisc.: 90070700407) per € 749 quale contributo su tirocini formativi;
3. 23.07.2018 Fon.Coop (Via Treviso 31 - 00161 Roma C.F. 97246820589) per € 18.158 per corso formativo;
4. 16.08.2018 Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (Via Vittorio Veneto, 56 - 00187 Roma) per € 3.978 quale 5 per mille;
5. 22.11.2018 Comune di Cesena (Piazza del Popolo, 10 – 47521 Cesena (FC) p.iva 00143280402) per € 7.958 quale contributo per attività con disabili;
6. Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, Ufficio delle dogane di Forlì-Cesena (Via Punta di Ferro 2 – 47100 Forlì (FC) per complessivi € 52.265 quali contributi sugli impianti fotovoltaici siti in via Cipro, 128 e in via Boscone 950 a Cesena (FC):

- il 31/01/2018 per € 3.057
- il 28/02/2018 per € 17.631
- il 29/03/2018 per € 3.235
- il 30/04/2018 per € 3.235
- il 31/05/2018 per € 3.235
- il 29/06/2018 per € 1.001
- il 02/07/2018 per € 2.210
- il 31/07/2018 per € 3.211
- il 31/08/2018 per € 3.211
- il 01/10/2018 per € 3.063
- il 31/10/2018 per € 3.063
- il 30/11/2018 per € 3.063
- il 31/12/2018 per € 3.050

7. Comune di Cesena (Piazza del Popolo, 10 – 47521 Cesena (FC) p.iva 00143280402) per la proroga della concessione dell'immobile sito in Piazza Sanguinetti, 42 – Cesena (FC) pari a € 35.000 oltre iva;

8. Casa Circondariale di Forlì (Via della Rocca, 4 - 47121 Forlì) stante la natura dell'immobile e l'esigua entità occupata non è stato possibile quantificare monetariamente il vantaggio economico.

Si evidenzia che l'indicazione di tutte le erogazioni liberali nella soprastante tabella è stata effettuata adottando il criterio informativo di cassa, e, quindi, riportando tutte le sovvenzioni, contributi e comunque vantaggi economici di qualunque genere, incassati nell'esercizio 2018.

Si dichiara inoltre che, nel corso dell'esercizio, la Società ha incassato (ovvero: è maturato il diritto a percepire) aiuti di Stato, oggetto di pubblicazione nel Registro Nazionale degli aiuti di Stato, al quale conseguentemente si rinvia per le informazioni relativi ai vantaggi economici riconosciuti, assolvendo in tal modo l'obbligo informativo di trasparenza di cui alla Legge 124/2017, in conformità a quanto previsto dall'art. 3-quater, co. 2, D.L. 135/2018 (conv. da L. 12/2019).

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI O DI COPERTURA DELLE PERDITE

Ai sensi dell'art.2427 comma 1 numero 22-septies del codice civile, il Consiglio di Amministrazione propone all'assemblea dei soci di destinare l'utile dell'esercizio pari a Euro 297.488,76, come segue:

- > quanto a € 8.924,66 fondo mutualistico ex art. 8 e 11 della Legge 59/1992;
- > quanto a € 288.564,10 a riserva legale indivisibile.

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2018



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39 E DELL'ART. 15 DELLA LEGGE 31 GENNAIO 1992, N. 59

Ai Soci della
CILS Cooperativa Sociale
per l'Inserimento Lavorativo e Sociale - Onlus
via Santa Rita da Cascia, 119
47521 Cesena

ed a Confcooperative – Confederazione Cooperative Italiane
Servizio Revisioni

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della CILS Cooperativa Sociale Onlus (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

www.analisi.it

via Barilli 5/1 42124 Reggio Emilia (Italia) TEL +39 0522 271516 FAX +39 0522 230612 EMAIL segreteria@analisi.it

CF - PI - Registro Imprese di Reggio Emilia 01459840359 | Capitale sociale € 200.000 int. versato

Analisi S.p.A. is a member of HLB International the global advisory and accounting network



Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;



- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10

Gli amministratori della CILS Cooperativa Sociale Onlus sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della CILS Cooperativa Sociale Onlus al 31 dicembre 2018, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della CILS Cooperativa Sociale Onlus al 31 dicembre 2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della CILS Cooperativa Sociale Onlus al 31 dicembre 2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.



Adempimenti in merito al rispetto delle disposizioni di legge e di statuto in materia di cooperazione

Gli amministratori sono responsabili del rispetto delle disposizioni di legge e di statuto in materia di cooperazione e, in particolare, di quelle contenute negli articoli 4, 5, 7, 8, 9 e 11 della Legge n. 59 del 31 gennaio 1992, ove applicabili, nonché delle dichiarazioni rese ai sensi dell'articolo 2513 del Codice Civile.

Come richiesto dal Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 16 novembre 2006, abbiamo verificato, con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, il rispetto da parte della Società delle disposizioni sopra menzionate.

Analisi S.p.A.

Renzo Fantini
(Socio)

Reggio Emilia, 12 aprile 2019

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2018

All'Assemblea dei Soci della Società C.I.L.S. Cooperativa Sociale per l'Inserimento Lavorativo e Sociale.

PREMESSA

Il sottoscritto collegio sindacale espone le proprie considerazioni nella presente relazione relativa alla propria attività effettuata sul bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, nel corso del quale ha svolto esclusivamente le funzioni di vigilanza, ai sensi dell'art. 2403 c.c., non essendo allo stesso demandata la funzione di revisione legale dei conti prevista ai sensi dell'art. 14 D.Lgs. n. 39 del 27/01/2010.

La presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società, nei 15 giorni precedenti la data della prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto del commento.

L'organo amministrativo ha reso disponibili in data 28 Marzo 2019 il progetto di bilancio, completo di nota integrativa e rendiconto finanziario relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2018 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, CODICE CIVILE.

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. C.C.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporti sugli incarichi affidati.

Si premette che il collegio sindacale ha acquisito nel tempo una approfondita conoscenza della società, in particolare in ordine:

- I) alla tipologia dell'attività svolta ed
- II) alla struttura organizzativa e contabile.

Tenendo anche conto delle dimensioni, del particolare tipo di attività svolta e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di 'pianificazione' dell'attività di vigilanza, nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati, è stata attuata tenendo presente quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato, quindi, possibile confermare che:

- > l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- > l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- > le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate.

È inoltre possibile rilevare che la società abbia operato nel 2018 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, codice civile e più precisamente:

- > sui risultati dell'esercizio sociale;
- > sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma (art. 2403 c.c.);
- > sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 4, c.c.;
- > sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 codice civile.

Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare. Le attività svolte dal Collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 C.C. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

L'attività di vigilanza svolta in applicazione dell'art. 2403, c.c., si è ispirata ai Principi di Comportamento statuiti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. In particolare, sulla base dell'attività svolta nel corso dell'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 2018, possiamo dare atto di quanto segue:

L'attività degli organi sociali (Consiglio di Amministrazione – Comitato Esecutivo – Assemblea dei Soci) si è svolta nel rispetto delle disposizioni di Legge e di Statuto che ne disciplinano il funzionamento. La partecipazione dei membri effettivi del Collegio Sindacale alle riunioni dei predetti organi sociali trova riscontro nei rispettivi verbali la cui predisposizione ha ottemperato alle disposizioni normative e regolamentari ad essi applicabili, ivi comprese quelle afferenti gli eventuali obblighi pubblicitari.

L'organo amministrativo ha periodicamente informato il Collegio Sindacale sul generale andamento della gestione, sulla sua prevedibile evoluzione e sulle operazioni di maggiore rilievo effettuate dalla Società; ciò, anche in ottemperanza al disposto di cui all'art. 2381, comma 5, c.c.. Sulla base delle informazioni raccolte nello svolgimento del nostro incarico, possiamo quindi ragionevolmente riferire che le azioni poste in essere dagli Amministratori sono state conformi alla legge e allo statuto sociale, non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale, bensì, sono state sempre sostanzialmente informate ai "principi di corretta amministrazione", e mai in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea dei Soci.

Abbiamo approfondito la conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento, anche tramite la raccolta di informazioni dai componenti il Consiglio di Amministrazione e dal responsabile della funzione amministrativa; al riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo approfondito la conoscenza e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile della società, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo e sul suo concreto funzionamento atto a rappresentare correttamente i fatti di gestione. In tale contesto abbiamo operato chiedendo ed ottenendo ogni necessaria informazione dal responsabile di funzione, eseguendo quindi ogni verifica ritenuta necessaria mediante l'esame diretto di documenti aziendali; a tal riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società. Nel corso dell'attività di vigilanza, non sono state riscontrate operazioni atipiche od inusuali, né fatti significativi dei quali non sia data una esauriente informativa nel Bilancio e che siano quindi tali da richiedere un'esplicita segnalazione nella presente Relazione.

Abbiamo effettuato prima della emissione della presente relazione due incontri con il soggetto incaricato della revisione legale dei conti nei quali non sono emersi dati e informazioni tali da dover essere evidenziati nella presente relazione.

Non siamo dovuti intervenire per omissioni dell'organo amministrativo ai sensi dell'art. 2406, codice civile.

Non sono state da noi ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408, C.C.

Non sono state fatte denunce ai sensi dell'articolo 2409, comma 7 del C.C.

Non risultano essere stati richiesti al Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio, pareri previsti dalla Legge.

2) Osservazioni in ordine al bilancio dell'esercizio.

Il progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 2018 è stato approvato dall'organo amministrativo in data 28 marzo 2019 e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario, dalla nota integrativa.

Tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile per il loro deposito presso la sede della società corredati dalla presente relazione.

È di competenza del Collegio Sindacale l'espressione del giudizio sul bilancio, ai sensi e per gli effetti di quanto contenuto nell'articolo 2403 e seguenti del Codice Civile.

La responsabilità della redazione del bilancio compete agli Amministratori in conformità a quanto previsto dalle norme di legge.

Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2018 che presenta la seguente situazione:

STATO PATRIMONIALE**ATTIVO**

CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ACORA DOVUTI	€ 0
IMMOBILIZZAZIONI	€ 5.470.061
ATTIVO CIRCOLANTE	€ 7.191.585
RATEI E RISCONTI	€ 20.152
Totale Attivo	€ 12.681.798

PASSIVO

PATRIMONIO NETTO	€ 5.179.786
FONDI RISCHI e TFR	€ 2.356.150
DEBITI	€ 5.142.070
RATEI e RISCONTI	€ 3.792
Totale Passivo e Netto	€ 12.681.798

CONTO ECONOMICO

CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ACORA DOVUTI	€ 0
VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 12.155.449
COSTO DELLA PRODUZIONE	€ 11.613.057
DIFFERENZA	€ 542.392
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	€ (118.544)
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	€ (59.650)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	€ 364.198
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	€ (66.709)
UTILE DELL'ESERCIZIO 2018	€ 297.489

In seguito all'esame del progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, vengono fornite le seguenti ulteriori informazioni.

Si rileva preliminarmente che, non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio:

- > è stata verificata la rispondenza del Bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si aveva conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale;
 - > è stata verificata la generale conformità degli stessi documenti alle norme di legge, sia per quanto concerne la formazione e la struttura dei documenti che lo compongono e sia per la completezza informativa dei loro contenuti;
 - > è stata verificata la corrispondenza dei dati di bilancio con le risultanze contabili.
- A tale proposito non abbiamo osservazioni da riferire.

Altresì, in particolare:

- > I criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformemente a quanto disposto dall'art. 2426, codice civile. Per quanto a nostra conoscenza, diamo atto che gli Amministratori, nella redazione del Bilancio, non hanno derogato alle norme di Legge di cui art. 2423, comma 4, e 2423-bis, c.c.

Ai sensi dell'art. 2426 comma 5 e 6 codice civile, il collegio dà atto che non esistono valori iscritti alle voci B I – 1), 2) e 5) dell'attivo dello stato patrimoniale.

Non è stata rilevata la presenza di strumenti finanziari derivati.

La società di revisione Analisi S.p.A. ha emesso la relazione sull'attività svolta richieste dal Codice Civile e dalle norme di legge in data 12/04/2019; nella stessa non vi sono rilievi che debbono essere portate all'attenzione dei Soci.

Il Collegio può senz'altro dare atto che la Vostra Società ha perseguito l'interesse generale e specifico della Comunità,

con attività rivolta alla promozione umana ed all'integrazione sociale attraverso lo svolgimento di operazioni finalizzate all'inserimento lavorativo di persone diversamente abili. Il funzionamento della Vostra Cooperativa è stato altresì conforme allo scopo mutualistico della stessa, come peraltro ampiamente illustrato nella relazione sulla gestione.

Il Collegio ha provveduto quindi, agli ulteriori controlli finalizzati all'accertamento di quanto segue:

1. presenza nella relazione sulla gestione del contenuto obbligatorio e della corrispondenza e coerenza con i dati e risultanze del bilancio;
2. presenza delle condizioni di prevalenza di cui all'art. 2512 del Codice Civile ai fini dell'esistenza della prevalenza mutualistica, soddisfatte nel corso del presente esercizio.

A norma dell'articolo 2 della Legge n. 59/1992, il Vostro Consiglio di Amministrazione nella relazione sulla gestione ha dettagliatamente indicato i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi statutari della CILS COOP. SOCIALE ONLUS, quale Cooperativa Sociale per l'Inserimento Lavorativo e Sociale, in osservanza delle vigenti leggi e del vigente statuto.

In seguito agli adempimenti di cui all'art. 2512 e 2513 c.c. abbiamo preso atto che nella Nota Integrativa sono state fornite tutte le informazioni richieste e abbiamo attestato la sussistenza oggettiva dell'esistenza del requisito di prevalenza mutualistica, ex art. 2513 del Codice Civile con svolgimento dell'attività nei confronti dei soci pari al 50,12 % dell'attività complessiva.

3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, il Collegio ritiene all'unanimità che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte vostra del progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 così come redatto e come vi è stato proposto dall'organo Amministrativo.

Cesena, 12 Aprile 2019

IL COLLEGIO SINDACALE

Zanfini Andrea

Casadei Lisa

Caporali Silvia



C.I.L.S. Cooperativa Sociale per l'inserimento lavorativo e sociale

Via Santa Rita da Cascia, 119 - 47521 Cesena (FC)

Telefono +39 0547 27277

Email segreteria@cilscenesa.org

Pec direzione@pec.cilscenesa.it

P. iva 00364230409

www.cilscenesa.org

Progetto grafico: Sunset Comunicazione

**C.I.L.S. Cooperativa Sociale
per l'inserimento lavorativo e sociale**

Via Santa Rita da Cascia, 119 - 47521 Cesena (FC)

Telefono +39 0547 27277

Email segreteria@cilscsesena.org

Pec direzione@pec.cilscsesena.it

P. iva 00364230409

www.cilscsesena.org

certificazioni



socio fondatore di

